









# Il raduno fra domani e domenica ARRIVANO I PIEMONTESE DA TUTTO IL MONDO

Con un capitale fatto soprattutto di cultura e tradizioni, tanti piemontesi e italiani sono partiti all'inizio del secolo alla ricerca di opportunità che il nostro paese non poteva offrire. Molti sono riusciti a concretizzare le loro speranze di successo economico e di avanzamento sociale, tutti hanno mantenuto una memoria collettiva che in Piemonte i piemontesi sono da sempre di fuori, ma non hanno dimenticato le proprie radici. Anzi, la maggior parte si è portata dietro una memoria collettiva che in Piemonte i piemontesi sono da sempre di fuori, ma non hanno dimenticato le proprie radici. Anzi, la maggior parte si è portata dietro una memoria collettiva che in Piemonte i piemontesi sono da sempre di fuori, ma non hanno dimenticato le proprie radici.

Da domani, sino a domenica, si tiene a Torino il raduno internazionale promosso dall'Associazione piemontesi nel mondo, in collaborazione con la Regione Piemonte. L'incontro internazionale, in cui vengono premiati i piemontesi che più si sono distinti nei settori dell'economia, dell'industria, delle scienze e della cultura, è nato nel 1985, ed è la prima volta che si svolge a Torino.

Al centro della manifestazione vi sono tre momenti particolarmente significativi. Domani mattina partirà la sfilata della Croce Rossa, via XX settembre 88, sarà costituito l'«Internazionale giovanile piemontese» che discuterà per il futuro i figli ed i nipoti dei piemontesi emigrati all'estero. Per comprendere quanto grande sarà il compito dell'associazione basti pensare che in Argentina quasi metà della popolazione è di discendenza italiana. Ci sono inoltre regioni e città, Curdoba o Rosario, dove non solo si parla italiano, ma di preferenza il dialetto piemontese. Nel corso della cerimonia di domani ci sarà l'incontro ufficiale con il presidente della Regione, Vittorio Berlusconi, ed il sindaco di Torino, Magnani Moys. Proprio in municipio saranno ricevuti, alle 18.30, i presidenti del raduno internazionale ed i presidenti delle associazioni piemontesi nel mondo.

**Verranno premiati**  
**Robert Gallo**  
(originario di Revello),  
scopritore del  
virus Aids,  
**Giuseppe Clerico**  
(Ronco),  
l'impresario del  
Moulin Rouge  
parigino, e  
**Buriasco** (San  
Secondo di  
Pinerolo),  
industriale in  
Argentina

Il secondo appuntamento è per il mattino di sabato, presso il municipio regionale del Piemonte a palazzo Lascaris, per la consegna del premio. Il riconoscimento del lavoro svolto dai piemontesi nei cinque continenti. Alzati nomi di piemontesi che si sono particolarmente distinti. **Fernando Buriasco** (primo industriale e commerciante) è originario di San Secondo di Pinerolo e vive in Argentina, nella provincia di Santa Fe, dove è titolare di un'azienda, con 100 dipendenti, che costruisce le maggiori parti dei vagoni ferroviari argentini. **Giuseppe Clerico** (primo torinese e apertissimo) nato a Ronco Canavese nel 1911, è emigrato in Francia dove è diventato uno dei maggiori impresari teatrali parigini. Sui suoi Moulin Rouge ed il Judo. **Robert Gallo** (primo scienziato e terapeuta), il scopritore del

virus dell'Aids, è originario di Revello di Cuneo, vive nel Connecticut, ed è direttore del laboratorio di biologia delle cellule tumorali dell'istituto nazionale di Bethesda nel Maryland.

Il terzo appuntamento ufficiale del raduno internazionale dei piemontesi è per sabato sera, alle 21, presso l'auditorium della Rai in via Rosini.

L'ingresso dell'auditorium è gratuito e gli inviti per lo spettacolo musicale «musica piemontese e motivi folkloristici» possono essere richiesti in via Roma 222.

C'è infine un ultimo appuntamento per domenica. L'Associazione dei Piemontesi nel mondo parteciperà alle celebrazioni per il centenario della morte di Don Bosco. Un premio per la cultura ed iniziative sociali e filantropiche è stato assegnato anche alla congregazione salesiana.

# Convegno a Valdocco sull'associazionismo parrocchiale I GRUPPI GIOVANILI CRESCONO E CHIEDONO IMPEGNO, PACE, LAVORO

«La quasi totalità dei giovani ha incontrato la parrocchia nell'infanzia per il battesimo, la prima comunione, la cresima. E poi? Franco Orefice, docente di sociologia alla Università di Napoli e Torino, ha cominciato così nel teatro Valdocco affidato il suo viaggio nel mondo dei gruppi giovanili. E ha parlato al convegno «giovani e parrocchia», la conferenza della importanza dell'associazionismo spontaneo che pulula attorno alle chiese.

È un fenomeno importante che scandisce le tappe più significative della vita dell'uomo e del ciclo di una famiglia. È sopravvissuto a mode e rivoluzioni, merita certamente maggiore attenzione.

«Rispetto a questo avvenimento trentennale, dice fra, la parrocchia non rappresenta più però per i ragazzi l'unico luogo di socializzazione. Ma per almeno il 20 per cento dei giovani sì. È importante quindi seguire con estrema attenzione gli sviluppi di questo rapporto.

I gruppi giovanili sono nati con estrema rapidità. Rispondono soprattutto alle ansie e agli ideali dei ragazzi. Oggetti da una sua storia, autonomia, indipendenza e responsabilità nella diversa che si mescolano, affannano, si annullano.

Nei gruppi i giovani trovano le strade per esprimersi, per realizzare la loro frustrazione. E, insieme, contribuiscono materialmente alla creazione di quell'esercizio di volontariato che sopprime la dove non arriva lo Stato: assistenza agli anziani, agli handicappati, agli emarginati.

Ma le associazioni giovanili sono anche il luogo dove nascono e si coltivano i grandi ideali della vita, le lotte contro la guerra, per la pace, per un mondo pulito.

La scommessa del futuro sta nella capacità che questi gruppi avranno di coniugare insieme il loro cammino di maturazione con gli obiettivi da raggiungere.

# Dp propone un concorso di idee e... un nome IL VILLAGGIO DEI GIOVANI SI CHIAMERÀ JONAS 2000

(Segue dalla 1ª pagina)

Lo studio del «villaggio giovane», da parte di dp, come detto, riguarda uno dei 5 capannoni industriali su in corso Boncompagni angolo corso Giulio Cesare. Sono stati redatti dalla Michela Strada (che a sua volta aveva rilevato l'intero complesso industriale dalla linea Varesina a privati che trasformarono l'area in un ipermercato (Conti) e relativi servizi).

Il quartiere Falckera diede parere favorevole al nuovo insediamento commerciale «a condizione che uno dei fabbricati venisse occupato dal Comune e ristrutturato per uso sociale».

Così l'amministrazione civica chiese e ottenne dalla proprietà di quell'ex stabilimento il diritto di prelazione per l'acquisto. Il Comune di Torino, nell'ultima seduta del Consiglio comunale, approvando a maggioranza di 10 sì, 5 no, 5 astensioni, ha detto di aver già inviato una lettera ai privati per una prima di sei mesi, per dare poi la giunta il tempo di decidere ed eventualmente di scegliere le proposte che verranno al passaggio di proprietà.

I motivi che hanno spinto al demoltiplicare di indicare la soluzione suddetta sono diversi.

Innanzitutto «la crisi di mercato di strutture sportive, culturali e ricreative nella zona Nord di Torino».

Ecco alcuni esempi: la

passiva Bempione e chiusa da 3 anni, la piscina Culotta, chiusa privatamente per manutenzione. L'Aspirazione della Caserma Marchesi, abbandonata da 3 anni, la piscina per apnea, Caserma non aveva più possibilità di essere dalla realtà difficile di questo quartiere che vede il degrado (lavori di abbandono da parte dei teatri della zona dell'oblio, di delinquenza, di degrado, di insoddisfazione).

Ma anche la volontà dell'area in questione per la adattare all'urbanistica. La zona è di metropoli, si attende in questa zona dove, alla stazione di via, si interseca con il passato ferroviario. Vices a piazza Rebaudengo al futuro parco della città, al prossimo governo di Torino.

Infine, demografia proiettata richiama a valore architettonico del complesso di edifici industriali degli Anni Trenta e Trenta del Novecento, complesso che fa volare da Riccardo Gualino.

Al Consiglio comunale, quando la giunta ha deciso di avere il villaggio giovane, ha anche parlato di storia e sviluppo per un futuro, rendendo i cittadini.

«Chiedo l'acquisto del lotto. Propongo un concorso di idee per il suo utilizzo», ha concluso il capogruppo di Dp.

Entro martedì prossimo hanno assicurato gli assessori Pizzardi e Zambelli che la giunta deciderà il da fare.

Luigi Borghese

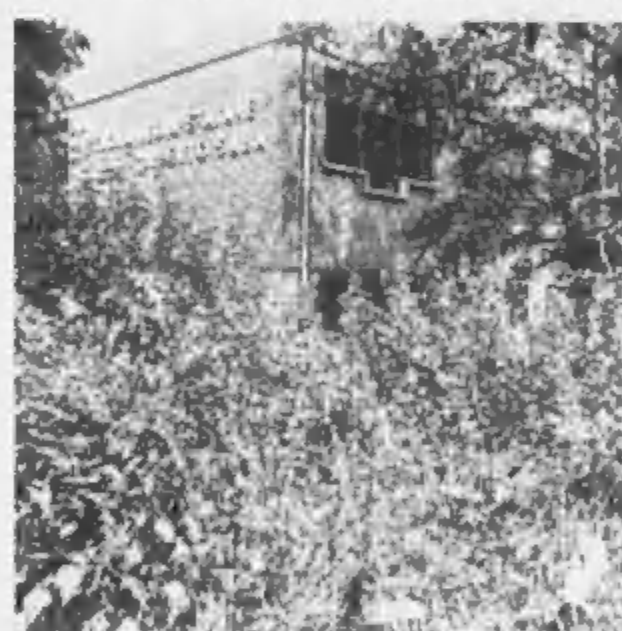
# TEMPO BRUTTO, SEMPRE

LOCALITÀ	Quota	VENERDI		SABATO		DOMENICA	
		tempo	T°	tempo	T°	tempo	T°
Alpi	1500m		10 18		12 15		8 13
Aosta			15 24		16 22		13 20
Torino			16 28		18 23		15 21
Novara			15 24		16 22		14 20
Cuneo			13 23		15 22		12 22
Asti			16 25		16 23		14 23
Genova			17 24		18 23		17 22
Imperia			18 23		18 24		18 23
Milano			18 27		17 25		15 23

LEGENDA: sereno e poco nuvoloso variabile nuvoloso pioggia  
 neve temporale nebbia vento mare T° min. T° max.

Come si vede dalla tabella, il tempo non promette niente di buono per il fine settimana: ancora acquazzoni e poche speranze che la situazione possa cambiare in meglio.

# Nessuno taglia l'erba alla Saba di via Lorenzini SCUOLA A MADONNA DI CAMPAGNA SPARIRA' SEPOLTA DALLA FORESTA?



La scuola «Saba», soffocata da una foresta di eucalyptus

La scuola media Umberto Saba di via Lorenzini 4 a Madonna di Campagna (Circoscrizione 5), è prossima a sparire sepolta da una foresta di eucalyptus regiosole. Il fatto, comune del resto a quasi tutte le scuole cittadine, è stato segnalato da un lettore a Spazio dei Tempi. «Quale esempio d'ignoranza di tutti i ragazzi? In più gli studenti dipendono da una specie di sporcizia». La preside Dorinda Grinchi spiega che la manutenzione spetta al comune tramite la Circoscrizione, ma evidentemente qualcosa non funziona.

In genere il taglio dell'erba avviene due, tre volte all'anno, con un servizio appaltato. Ma l'anno scorso chi ha tagliato l'erba non aveva l'incarico di portarla via, e sui prati sono rimasti per settimane mucchi di fieno, secondo il principio della rigida parcellizzazione del lavoro. Chi viene ad aggiustare una macchina non può sostituire una lampadina e così via.

# Svaligiato il deposito della rimozione forzata AL «CARCERE DELLE AUTO» ARRIVANO I SOLITI IGNOTI E RUBANO LA CASSAFORTE

Culpa dei soliti ignoti questa notte nella «depositaria auto» del comune di Torino. La «depositaria auto» non è altro che il nome ufficiale del luogo, maledetto da molti automobilisti, in cui vengono trasportate le macchine prelevate dai parti attratti perché lasciate in sosta vietata con «grave intenzione per la circolazione stradale».

I ladri sono penetrati nella «depositaria» di corso Brescia 183, quasi angolo corso Regio Parco, saltando il muro di cinta. Una volta nel cortile dove vengono posteggiate le macchine i malviventi non hanno più avuto problemi, nessuno li poteva più vedere o sentire.

I ladri si sono diretti verso gli uffici dove i vigili urbani riscuotono le multe degli automobilisti venuti a recuperare le auto e, in tutta tranquillità, hanno deviato le sbarre di una finestra. Creato lo spazio necessario, hanno sfondato il vetro e si sono trovati nell'ufficio dove c'è

anche una piccola cassaforte. Il forziere è stato rapidamente violato e, dal primo colpo effettuato sfondando dal vetro urbano venuti a prendere servizio alle sette, sarebbero stati portati via circa due milioni. I preventi delle multe di ieri. Oltre al denaro i ladri andavano anche a rubare anche il materiale di ufficio ed alcuni documenti di contrabbando.

Sul luogo del furto stanno e si sta chiamata la polizia scientifica. Nel tentativo di trovare qualche impronta lasciata dai ladri sulla cassaforte. E' l'unica speranza per scoprirli.

R.N., residente in via della Resistenza, e D.V., residente in via Fratelli Cervi, due ragazzi di 16 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri. L'altra notte si sono introdotti nel negozio di Giuseppe Molit, 40 anni, residente a Chieri in via Marconi 15. Volevano rubare elettrodomestici e altri oggetti di valore per poi venderli.

# Incontri tra Ente Ferrovie e Regione per salvare i «rami secchi» e risolvere problemi che si trascinano da anni PER LE FERROVIE «DA TAGLIARE» QUESTA E' L'ULTIMA ESTATE L'ultimatum infatti scade nel marzo '89. L'assessore Mignone: «Entro luglio un protocollo d'intesa»

Alla fine di marzo dell'89 quattordici linee ferroviarie del Piemonte giudicate «a scarso traffico» verranno, secondo il decreto dell'ex ministro Mannino di alcuni mesi fa, definitivamente sopresse. Si tratta della Balisio - Cuneo, Sacigliano - Balisio, Asti - Casale, Santibà - Biella, Biella - Novara, Varallo - Vignale, Cantalupo - Cavallermaggiore, Chivasso - Asti, Asti - Prè St-Dizier, Pinerolo - Torre Pellice, Ceva - Turbigo, Susa - Bussolengo, Trufoglio - Chieri e Asti - Castagnole Lanza.

Un totale di 623 chilometri con 113 stazioni e 513 passaggi a livello in pratica quasi un terzo delle linee ferrate della nostra Regione che assommano in tutto a 1900 chilometri. Proprio per evitare il peggio, in queste settimane la Direzione compartimentale Ps di Torino, Regione e amministrazioni comunali interessate sono in continuo contatto per tentare di risolvere il problema. Dei «rami secchi» si parla da almeno dieci anni. Si sono dette tante cose, ma nulla mai di definitivo. Tra i giorni scorsi ci sono stati

**E' al lavoro una commissione d'esperti che sta vagliando le varie linee e ne esamina le difficoltà. Si cerca di ottenere il miglior servizio per gli utenti, con la diminuzione dei costi**

vati incontri tra dirigenti dell'Ente Ferrovie e gli amministratori locali per discutere sul futuro delle linee sulle quali sia per abbattere le scure del tagli. E' stata esaminata la situazione della Cavallermaggiore - Cantalupo che è la linea più lunga fra quelle da sopprimere. Come per le altre, anche per questa, che è una delle più vecchie

perché la sua costruzione risale al secolo scorso e i treni che la percorrono sono stati ribattezzati «treni fantasma» per via della scarsa velocità (per coprire un tragitto di circa 90 chilometri occorrono quasi tre ore), è stato raggiunto un accordo tra ferrovie, amministrazioni regionali e locali e i sindacati per trovare una via di uscita che impedisca la chiusura della linea. Fin d'ora si sa già che la Cavallermaggiore - Cantalupo, come altre, sarà sempre in deficit. Si tratta quindi di coprirlo con l'intervento sia dell'Ente ferrovie sia degli enti locali. E' stato calcolato che esso ammonta, ogni anno, ad almeno 40 miliardi di lire. «Dati» sostiene il Direttore compartimentale di Torino, ingegner Giovanni Caprio — che fra noi e gli enti locali c'è un clima di collaborazione. Salvare la Cavallermaggiore - Cantalupo come le altre linee richiede una serie di interventi come, ad esempio, la soppressione delle curve alternative dei pullman, l'eliminazione di alcuni passaggi a livello. Chiediamo: ci sarà dunque una riduzione di personale per evitare una parte di costi di esercizio, ma dove verrà impiegato? «Noi» aggiunge l'ingegner Caprio — non licenziamo nessuno e il personale che si rivelerà sovrabbondante verrà utilizzato altrove.

«Però di speranza è anche l'assessore regionale ai Trasporti Mignone. «Abbiamo organizzato un'«commissione di esperti che sta vagliando le varie linee e ne esamina i problemi in modo da far calare i costi e aumentare i ricavi, quindi eliminazione di alcune stazioni, costruzione di cavalcavia in sostituzione dei passaggi a livello ed eventuali nuove strade che cortano parallelamente ai binari. Entro luglio firmeremo il «protocollo d'intesa» con l'Ente ferrovie, le amministrazioni locali e sindacati, capace di mantenere in vita le linee e farle funzionare in modo più economico».

«Ce la stiamo mettendo tutta» sostiene, a sua volta, Vito Lucarelli della Cisl-trasporti — da parte nostra c'è l'impegno per far sì che i costi derivanti dal personale siano ridotti e alle ferrovie

chiediamo di razionalizzare e razionalizzare questi che ora sono considerati «rami secchi».

Lauro Scazzello

**LISTE DI NOZZE**

**BELTRAMI**  
FORCELLANE CRISTALLI  
Via XX Settembre 58

**Il Veneto ci regala un nuovo narratore di talento**  
**GIULIO CISCO**  
**LA PATRIA RICONOSCENTE**  
Un bellissimo romanzo tenero, scherzoso, commovente su una comunità contadina.  
**PREMIO CAMPIELLO 1988**

**CAMUNIA**

**SUPER MAGAZZINO della firma**  
Via S. Francesco d'Assisi 14  
(suonare campanello)

**SALDI**  
CAPI FIRMATI UOMO-DONNA  
DAI MIGLIORI STILISTI MONDIALI

**CAPI GIA' SCONTATI DEL 50%**  
con ulteriore sconto del 50%

THINK PINK • DURANGO • EL CHARRO  
C.P. COMPANY • STONE ISLAND • WANS  
GIORGIO ARMANI • GIANNI VERSACE • MISSONI  
A. VISCONTI • CALLA • GENNY  
VALENTINO • J.P. GAULTIER • E. COVERI  
C. RADAELLI • SPAZIO

**ENTRATA LIBERA ORARIO CONTINUATO**  
Aut. Lingue 80







# PRONTO IL PIANO ENERGETICO CINQUE PUNTI PER IL FUTURO



«Dopo l'abbondanza del nucleare» e dei piani per la costruzione di nuove centrali — commenta il Nua — l'Italia ha sperimentato una crescita delle innovazioni dei



**Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!**



# CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE,...

EAU IMPÉRIALE  
EAU DE GUERLAIN  
EAU DU COQ



ESSERE  
GUERLAIN

  
**GUERLAIN**  
PARIS

In vendita presso:

**ACCORDI**

Torino - Corso Poerio, 66 - Tel. 011/752912

**BOIDI**

Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/300317  
Milano - Corso D'Azeglio, 43 - Tel. 011/503311  
Torino - Corso Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

**CANTONE**

Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

**COCHIS**

Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6662364

**EVA**

Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575062

**FEA**

Torino - Corso Cavour, 46 - Tel. 011/851637

**GALLINATI**

Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

**GATTO**

Torino - Via Sant'Onofrio, 6 - Tel. 011/487792

**GIULIETTA**

Torino - Via Chiesa Salina, 15 bis A - Tel. 011/290174

**LA TORINESE**

Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510918

**LAURIA**

Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/430874

**LE BIJOUX ROUGE**

Torino - Corso Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

**PARFUMS ET BIJOUX**

Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/443394

**ROBERTA**

Torino - Corso Orbassano, 64 - Tel. 011/552801

**SEISA**

Torino - Corso Rey, Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

**SERVETTI**

Torino - Via Bertola, 29 - Tel. 011/5570101  
Torino - Corso Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349  
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545680  
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625  
Torino - Via Di Sanm, 94 - Tel. 011/4476855  
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179  
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

**UNIVERSITÀ**

Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

**VALENTINA**

Torino - Corso Orbassano, 282

**VALLES**

Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

**GUSMATTI**

Torino - Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408  
Chieri - Via Fossato, 36 - Tel. 011/9478905



to medio mensile per i giornalisti è di 370.300 lire lordo.

Ecco nel dettaglio gli aumenti mensili al minimo tabellare per ogni qualifica, con il relativo parametro. Redattore non ordinario (con meno di 18 mesi di anzianità professionale): 424 mila lire (parametro 300);  
redattore ordinario: 530 mila lire (parametro 325);  
vice capo servizio: 554 mila lire (parametro 332);  
capo servizio: 608 mila lire (parametro 341);  
vice capo redattore: 618 mila lire (parametro 343);  
capo redattore: 702 mila lire (parametro 388).







## DUE STORIE DI BIMBI A GENOVA FRANCO PERSO, SARA TROVATA

Santiago del Cile. Un bimbo con la maschera protettiva nella città fredda di una spessa capa di smog e neve

**TIENNOVA** — Due ragazzini hanno un'idea di una palla nella cui Capo Santa Cassia e allestiscono uno di essi scorge qualcosa che si muove in un laghetto posato in un cespuglio. Chiama la madre, Anna Maria Cantarù, che accorre. Con lei sembra c'è un altro ragazzino, un amico di nome NINA. Viene portato al medico pediatrico Giovanni Gualini, poco distante, e posto in un'ambulatorio. Il medico Gualini che conosceva bene. Sempre lui viene rinvenuta la donna che, alla fine della scorsa settembre, abbandonò la sua creatura, una femminecina, in un portafoglio deposto davanti a un minicentro di Albano.

Due storie di **immigrazione**, certo di differenze che sembrano erompere tra culture antiche e avvengono invece in una grande città dove pure funzionano consuetudini, dove una madre in condizioni disperate può trovare solidarietà e assistenza.

In piccolo tratto nella via di Sesto 5, Clesina, una stradina che, dal mare di Boccazzano sale ripida fino al vecchio mulino che domina la baia, pesa 4 chili. E al Centro neonati a rischio del Cislina, per ora l'hanno chiamato Francesco, come il medico che gli ha prestato le prime cure. Ha una manina manotata, un gradino sulla fronte ma le sue condutture generali sembrano buone.

Chi l'ha abbandonato? Ieri  
verso le 18, poco prima che il

gettino rose sulle scale del caspoglio, alle signore affermano di avere scorto una ragazza sui 18 anni, vestita di jeans e con un giubbotto gettato sulle spalle, scararmagliata, con in braccio il piccolo avvolto alla meglio, evidentemente in tutta fretta. «Quella mamma mia è piena rubito un bimbo», ha riferito una delle signore, ricordando aver visto gran fretta. Le ho battuto mano con la fronte del caspoglio. La testa, quando l'ho toccata, era calda.

La signora, che ha fatto il suo corso di studi al liceo "Mazzini" di Caserta, dice che si ricorda di una curva della strada, lì dove si fagettinano le rose, e si è innamorata.

E' lei la madre che ha abbandonato il suo piccino? O lo ha fatto su «comminazione», per conto di una scettica, di un'attica? C'è sullo sfondo una delle tante vicende che coinvolgono ragazzi tossicodipendenti? Le indagini si svolgono in tutta la zona, ma

«Invece non c'è da dire, ma finora non abbiamo risposto alle domande delle donne. I bastardi arrivano soltanto telefonando a dirvi che si uccidono, in solitario li hanno ucciso e chissà cosa delle loro salate. L'addormentarsi, la sua, ha ritenuto una cosa complicata. Come sta il bambino? Dite che è fuori pericolo, spiega uno dei medici del reparto bambini a rischio - ma è ancora bravo se fosse rimasto ancora in cura, ma anche meno, in quella situazione sarebbe questo

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 103–110

Un'immagine perdersi le madri, una bambina che ritrova il camoscio, una bambina che ritrova il suo papà, la madre della piccola abbandonata perché ora dopo la nascita, ad Albano, chiama Anna, ha tre anni, due Bell'anni di lei l'altro di 2. Immagini molto più della sua vita, le esperienze, le sue, sicuramente segnate in un libro. Il libro più grande di questo mondo, il più grande, e più grande, che non sarà mai scritto. E' Anna. A. Anna in un mondo allegro di Sarnano, dove il centro storico genera vita, le sue più grandi, le sue più si difende, la sua vita. The woman ben coperta, avvolta, studiata, in ogni persona, sono rimasti nei ricordi, anche non ho visto che l'anno trovato. Anche la bambina, la ricoverata al Ospedale, la infermiera la chiamano Maria, ma invece la madre dice ora che il suo nome vero è Alessia.

«Ancora allora si scatenò una gara di solidarietà e decine furono le richieste di addio: anche la famiglia fu additata a una coppa di lacrime che vive in Russia. Che accadrà ora? Risponde la stessa: «una volta di Boris Ales» ha paura inevitabilmente alla magistratura. Potrebbe esserci saranno premi per la donna che ha abbandonato la figlia, mentre la coppia che ha circondato il feticcio la bambina forse dovrà baciarsi».

**Giulio Cendamo**

**L'AQUILA** - Si è presentato ieri al pretore di L'Aquila l'ex parroco di Assisi don Franco Mondellini, di cui sono sospesi le funzioni dal vescovo di Assisi, perché al centro di un'inchiesta che lo stesso magistrato ha aperto per accertare la provenienza di 32 biglietti bancari, cui sommano anche di un miliardo, nonché di quindici i biglietti di cui si sono trovati i numeri, ma non le casistiche abitate dallo stesso sacerdote, fra i Mondellini, assai più che due legali, avrebbe dichiarato di essere a disposizione per chiarire ogni eventuale dubbio. Il sacerdote si allontana da Assisi un mese fa detentando i sospetti dei parroci.

**CALTANISSETTA.** Un giovane Cristofano **19anni** morto di 31 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio che insieme ad un compagno a bordo di una "Seat Ibiza" aveva ingannato una squartiera con gli occupanti di un'altra automobile sulla strada della Calata, è morto dopo che la vettura è scivolata con una moto bentonita che procedeva in senso inverso. Il fatto è accaduto ieri sera sul litorale di Caltanissetta secondo il racconto dell'autista della motocicletta, Adriano Violante di 32 anni. Finanziario ha perso il controllo dell'auto quando, a oltre sessantotto chilometri orari, si era

**PADOVA.** — Due giovani, Giancarlo Sperandio, di 23 anni e Michele Luigi Simoni, di 25, entrambi di Veggione, sono stati arrestati dai carabinieri di Bassile per sequestro di persona e violenza carnale. Secondo l'accusa, i due, la notte fra venerdì e sabato scorso, avrebbero aggredito e poi violentato una giovane di 23 anni (C.R. 18) a bordo di una 505-2500-2000-2000 dopo una serata in discoteca. Sperandio e Simoni, che avrebbero sbarrato il passaggio con la loro vettura, poi, tagliato il tetto di tela della 505, l'avrebbero costretta ad andare a sfilare sulle loro automobili. I due l'avrebbero quindi portata in una loro abitazione e costretta a

**PADOVA** - Il corpo di un uomo dell'apparente età di 25-30 anni, che non è stato ancora identificato, è stato trovato ieri così accostato alla padana - Ombra and Wes - nei canali di sifonati, nei giardini di via Argine da loro. L'uomo, che ha una ferita da proiettile ad una tempia ed è privo di documenti, è stato accettato da un paramo. Nessuno avrebbe visto il corpo di persona. Si sta esaminando l'ipotesi che si tratti di un suicidio o omicidio.

**BOLOGNA** — Una quarantina di magistrati di Bologna e di altre sedi giudiziarie della Emilia Romagna hanno sostenuto per solidarietà nei confronti del loro collega la lettera inviata nelle scorse settimane da unido studio bolognese al procuratore generale, al procuratore della Repubblica e al comandante la legione carabinieri, in cui criticavano il trattamento ad altri orde di sponi. In questa lettera, i magistrati bolognesi hanno raccomandato ai superiori operativi: Contro gli "elementi della lettera il ministro di Grazia e Giustizia, Giulio Andreotti. Tra poi ricevuto un'assente disapprovazione da Al Ciano.

**VALEMA** — Il prestito di uno dei metalli preziosi è il tema di una tavola rotonda in programma oggi, dalle 17 alle 18, nella Casa di Ruspardo di Valenza. L'organizzato dal Consorzio di garanzia di credito della provincia (Impresa e dell'artigianato) ondo e argentero (con la sponsorizzazione della Casa di Ruspardo e del Banco Paolo Bonifazi) dal dottor Gianfranco Bonazzi, presidente della Crea, moderatore il presidente dell'Istituto di Studi di Milano, rag. Mario Bressa, il coordinatore esterno sera Piemonte, rag. M. Pagan, rag. Milano firm direttore di tale istituto di credito, ondo Valenza, rag. Angelo Pularini, il commercialista rag. Ovidio Raso e l'avvocato Eugenio Zema del Consorzio garanzia Crea, 18.

ROMA — A distanza di quasi due anni dai precedenti provvedimenti, il tasso di inquinamento dell'Ato 6 Medio Tirreno rimane ancora quasi invariato dal presidente della Lega per l'Ambiente Ernesto Realacci, dal presidente Carlo, Giuliano Verde, — risulta essere la Riviera di Levante, in cui gli agenti chimici inquinanti superano di 10-13 volte i con-

grati di costa, marcati a Chiavari e a Lavagna (Riviera di Levante) in gran parte della Riviera di Ponente, con

magli e fondali ricami a 1 mg/l, con tassi di volte superiori a quelli stabiliti per legge.

preoccupante. Questo è quello si ritiene che prima debba essere fornito dalla «Coletta Verde di Imlé», l'informazione che è partita da Sanremo il 15 giugno per analizzare le condizioni del mare italiano. Questi primi risultati sono stati forniti ieri a Fiumicino dai promotori dell'iniziativa, la Lega per l'Ambiente e il settimanale *«l'Espresso»*, e dal loro giornale *l'ItaliaNet*.

Nei giorni quarantasei scorsi la «Coletta Verde» ha percorso le coste della Liguria, della Toscana e nell'Alto Lazio seguendo oltre 100 perimetri e 1.471 animali, 1.141 pesci.

nell'Espresso, da Renato Marsossi dell'Istituto, dal pretore Gianfranco Amendola, dal chimico della Consa Giorgio Periva.

Questa la situazione nelle tre regioni fin qui toccate dalla «Crisiata Verde».

**Liguria:** i dati più preoccupanti riguardano il tasso di inquinamento chimico e in particolare la presenza in molte località (soprattutto in quantità di tonnellate e cromo equivalente decisamente superiori ai limiti di legge).

La più interessata dalla presenza di foschi — come si rileva dai dati della «Crisiata

metri in bassifondi per legge i casali più gravi riguardando i centri tra Recco e Lavagna, con ponte ~~in~~ a Corniglia e Monterosso.

**Torino.** I gradisti sono stati effettuati in prossimità delle foci dei fiumi più importanti. E' emerso un preoccupante inquinamento chimico, cui si aggiungono in alcuni casi elevati livelli di inquinamento biologico.

Il Barchio, il torrente Fine a Quercianella, il Lavello, il Magra e soprattutto l'Arno hanno fatto registrare concentrazioni di cromo esavalente, ammoniacale (ioni nitrati) di 4,4 mg/l, nichel (ioni) di 0,3

L'inspersione continua a precipitare dall'alto — dovuta alla mancanza di un migliore sistema di depurazione e di 1.500 tonnellate di inquinanti.

Laure: qui i fatti sono ancora più preoccupanti e riguardano solo l'inquinamento chimico: la situazione si presenta migliore che in Toscana e in Liguria. I campioni prelevati dalla «Gioietta Verde» ci presentano praticamente tre ordini di grandezza di presenza di cancerogeni e di nitriti e sulfati contenuti. Nevevi infine la quantità di ammoniaca alla foce del fiume Melfa.

**PALESTINO** - Nella Palestina estera, bellosissima e piena di turisti, con il mare che



**Palermo** Professionisti e imprenditori si addestreranno in palestra per la difesa personale

quale tra l'altro una recente indagine della Conferenza dei governi che più della metà dei negozianti pagano "pizzo" per la protezione al racket delle estorsioni. «Ci siamo resi conto che a Palermo non esiste alcuna struttura capace di garantire i cittadini anche i meno abbienti», dice **Luigi Quattola** - e d'altra parte sarebbe ingeneroso contestare la polizia accusandola di inefficienza. La polizia fa quel che può e non è poco, ma in una città come un milione di abitanti nella quale i colpi dei boss sono almeno sette o otto al giorno e gli sequestrati oltre cento al mese - bisogna dare di più. Tentare di arguire l'offensiva della criminalità. D'altra parte, aggiunge Quattola - gli stessi vigilantes piazzati per le vie, sentiti più bene che

non sono in numero tale da poter assicurare l'insurrezione, quale la gente ha sempre maggior bisogno.

Secondo Renato Gualtieri l'idea che egli ha avuto con il suo amico e collega non è rivoluzionaria né sovversiva. «In molte città del Nord Italia — afferma il maestro di Koblenz — innescate un governo e roba di ogni giorno e riteniamo che una grande città come Palermo abbia veramente bisogno di una struttura come quella che abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutti a prezzo che possiamo considerare molto alta, ma portata da molti». Gualtieri e Gualtieri respingono tout-court l'etichetta di «guastafeste della notte». «Non siamo certamente dei bracciati, né siamo armati — spiega Gualtieri — ma ci

«... sicuri che al momento opportuno sapranno far valere. Per altro siamo pienamente consapevoli della pericolosità del nostro lavoro».

E i costi? I due giovani su questo sono alquanto laconici: «Non abbiamo prelevato mai vero e proprio canilifero — dice Giordano — perché riteniamo che il prezzo del nostro servizio vada quantificato in base alle prestazioni, agli orari e all'impiego che ci vengono richiesti. Accetteremo quel che i clienti ci chiederanno e ci faremo pagare di conseguenza».

La loro casa è magnifica e violenta, piena di luci, sete e colori corpi quevanti, un'angoscia, la protezione del castadino può davvero essere una piccola miniera per gli utili che potrà dare.

**Antonio Riva**

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova Vito Monetti, ha con-

cesso, ieri la libertà pressovvero all'indiscrezione del caffè Robert di Montefiore, dietro versamento di una cauzione di cento milioni di lire. Montefiore è accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento di due società, la "Filinter" e la "Café de Central".

Café. Dopo l'arresto avvenuto giovedì scorso, l'industriale genovese è stato interpellato in carcere dal magistrato che stimava informato il provvedimento di libertà provvisoria. La capazione è stata garantita mediante una fidejussione

● GENOVA — Gli agenti della squadra mobile genovese hanno arrestato un giovane accusato di aver tenuto nell'abitazione di una amica stuprata e pronta per lo spaccio. Si tratta di Iboce Alessi, 21 anni, originario di Turisiano, ma abitante nel centro storico genovese. A lui gli agenti sono giunti dopo una serie di indagini sulle spaccio di stupefacenti nella città vecchia. L'inchiesta ha condotto ad un appartamento del quartiere della Modona, utilizzato da «Molena», una prostituzione apparentemente nota a tutti gli oscuri di ogni cosa.



in vendita da:

**valigeria**

**BARONIO**

via garibaldi, 46  
ang. piazza stafano

[illegible]

**TEATRO D'ESTATE**  
Paolo Stoppa  
in  
**IL BERRETTO  
A SONAGLI**  
di Luigi Pirandello  
Regia di  
Luigi Squarzina  
**DOMANI SERA ALLE 21**  
**RAIDUE**









Inoltre la partecipazione  
e l'autoeducazione dei  
dei giovani a questo semina-  
to è stato il bene più gran-  
dioso ottenuto. Sono stati  
conoscere dall'ottima ricerca  
di penne per scrivere, penne  
edificati per scrivere, da  
te, fruttando e molto altro.  
Ma la parola è con  
Donatella Arto

**IL 17 DI CAGLIARI CONQUISTA IL.. DICIASSETTESIMO POSTO TRA I MAGGIORI RITARDATARI**

Ma il 121: poco più indietro verso il Palazzo di 117 e il Palazzo di 113.  
C'è una stanza da tipo  
falso barocco della seconda  
del precedente. E a Pigna  
nel 170 la combinazione  
trattata ancora in modo for-  
male, un ritmo di verticalità  
a Palazzo di 113-114 e la  
forma di Figure a Milano  
- 12-17-89

<b>BARI</b>	81	98	79	90	83	83	48	88	42	28
	81	98	71	90	81	82	48	83	43	42
<b>CAGLIARI</b>	59	70	7	34	21	16	88	38	31	85
	61	68	69	51	51	44	44	38	38	37
<b>FIRENZE</b>	38	28	79	33	73	63	3	88	49	88
	38	24	52	31	69	64	41	82	41	38
<b>GENOVA</b>	37	1	18	18	88	32	88	48	38	88
	74	72	88	81	51	68	41	44	44	44
<b>MILANO</b>	88	88	82	47	38	48	42	88	24	8
	127	88	68	52	81	52	42	81	44	41
<b>NAPOLI</b>	52	88	6	88	88	88	28	43	88	79
	64	43	82	88	79	71	34	41	41	41
<b>PALERMO</b>	74	78	38	24	88	79	48	54	38	8
	74	71	54	41	88	39	38	34	34	32
<b>ROMA</b>	4	38	82	2	52	28	6	54	83	18
	74	41	54	54	54	71	48	41	41	71
<b>TORINO</b>	9	25	78	38	38	88	38	27	41	13

	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100
GEMINI	4	6	17	5	8	6	5	8	8	27
VENTURA	7	7	3	18	1	13	8	3	4	2
	5	0	3	5	2	8	5	6	1	9
	31	23	27	24	25	39	97	73	35	1
FIGURE	8	3	8	8	2	6	8	7	8	1
	50	57	18	52	15	62	23	34	79	47
SCOTT	8	2	3	1	7	5	2	8	7	7
	52	26	24	36	13	56	54	23	16	25

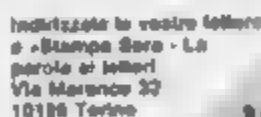
[illegible]

**FIRENZE**

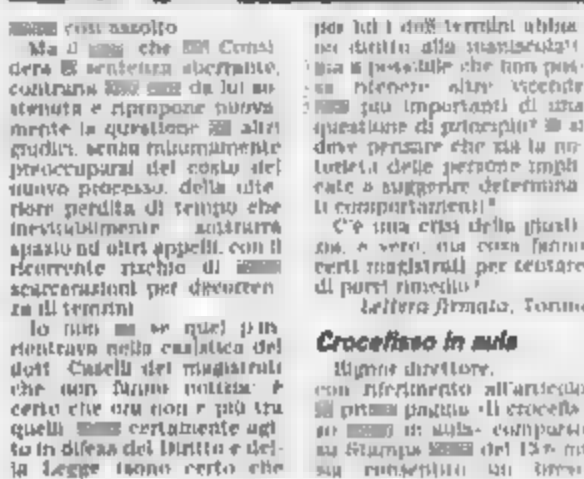
Per la concessione numero 77 del 2-7-1988 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenza, titoli e ripetizioni dei nomi nelle singole città.

SAMI	1	2
CAGLIARI	1	6
FIRENZE	2	1
GENOVA	■	■
■■■■■	■	1
NAPOLI	2	X
PALERMO	1	■
ROMA	1	■
TORINO	2	1
VENEZIA	1	■
NAPOLI 2°	1	■
ROMA 2°	1	■

## A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rosatti

[illegible]

*«Accanto ai settemila magistrati che non fanno notizia ce ne sono altri malati di protagonismo...»*



La cultura della sessantita  
sta per essere non si identifica  
più con la ~~nozione~~ ~~nozione~~ ~~nozione~~  
che la personalizzazione. Il ~~la~~  
collegio anche se si ~~non~~  
per essere a tutta per ~~non~~  
darsi dunque che non

Alla fine definitiva concordato con i socialisti, nei sopposti tra Stato e Chiesa il vero problema non più gravi di una cittadina italiana fa felice bene ad occuparsi ad esempio il problema della immunità che è fatto viene concorreva. Scato rappresentante della Chiesa impegnati in opere che ben poco si può attribuire a chi è nato nella cultura cristiana ed ancor meno la religione il riferimento al signor Marchionni, un C.B. è voluto e non esclude.

Cordialmente  
il Vostro Umile

**PRODOTTO**  
Per il concorso numero 2  
del 2-7-1988 proponiamo  
queste due colorine, elaborate  
in base a risposta, stile  
di e ripubblicate dal [ ] del

le singole città.		
BARI	1	2
CAGLIARI	1	1
FIRENZE	2	1
GENOVA	1	1
MILANO	1	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	1
ROMA	1	1
TORINO	2	1
VENEZIA	1	1
NAPOLI 2 <sup>a</sup>	1	1
ROMA 2 <sup>a</sup>	1	1

Diplopia	6
Diplopia	7
Diplopia	8
Diplopia	9
Diplopia	10
Diplopia	11
Diplopia	12
Diplopia	13
Diplopia	14
Diplopia	15
Diplopia	16
Diplopia	17
Diplopia	18
Diplopia	19
Diplopia	20
Diplopia	21
Diplopia	22
Diplopia	23
Diplopia	24
Diplopia	25
Diplopia	26
Diplopia	27
Diplopia	28
Diplopia	29
Diplopia	30
Diplopia	31
Diplopia	32
Diplopia	33
Diplopia	34
Diplopia	35
Diplopia	36
Diplopia	37
Diplopia	38
Diplopia	39
Diplopia	40
Diplopia	41
Diplopia	42
Diplopia	43
Diplopia	44
Diplopia	45
Diplopia	46
Diplopia	47
Diplopia	48
Diplopia	49
Diplopia	50
Diplopia	51
Diplopia	52
Diplopia	53
Diplopia	54
Diplopia	55
Diplopia	56
Diplopia	57
Diplopia	58
Diplopia	59
Diplopia	60
Diplopia	61
Diplopia	62
Diplopia	63
Diplopia	64
Diplopia	65
Diplopia	66
Diplopia	67
Diplopia	68
Diplopia	69
Diplopia	70
Diplopia	71
Diplopia	72
Diplopia	73
Diplopia	74
Diplopia	75
Diplopia	76
Diplopia	77
Diplopia	78
Diplopia	79
Diplopia	80
Diplopia	81
Diplopia	82
Diplopia	83
Diplopia	84
Diplopia	85
Diplopia	86
Diplopia	87
Diplopia	88
Diplopia	89
Diplopia	90
Diplopia	91
Diplopia	92
Diplopia	93
Diplopia	94
Diplopia	95
Diplopia	96
Diplopia	97
Diplopia	98
Diplopia	99
Diplopia	100

[illegible]



dal 1870

OROLOGERIA

*Astrua*

VIA ROMA 28 - TORINO  
TEL. 510.834 - 518.421

UNICO  
Concessionario ufficiale

  
**ROLEX**  
di Londra  
in Torino

dal 1870

OROLOGERIA

*Astrua*

VIA ROMA 28 - TORINO  
TEL. 510.834 - 518.421

Concessionario ufficiale

  
**PATEK  
PHILIPPE**  
di Calais

in Torino

12 STAMPA SEITA

torino  
11 maggio 1989

Servizi promozionali  
Publikompass

Dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito...

## «MATURI» PER UN PREMIO

GUIDA AL REGALO PER GLI STUDENTI PROMOSSI

Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Dal gioiello per gli studenti delle elementari al personal per il liceo. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.



Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Dal gioiello per gli studenti delle elementari al personal per il liceo. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Dal gioiello per gli studenti delle elementari al personal per il liceo. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

La bici ai ragazzini, ma i grandi non s'accontentano

## PER CHI SOGNA I BOLIDI A DUE RUOTE IL «MOTONINO» E' IL PRIMO PASSO...

Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Dal gioiello per gli studenti delle elementari al personal per il liceo. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

Il tempo è passato in un attimo, per i tanti studenti che hanno appena finito l'anno scolastico. E ora, dopo le fatiche dell'anno scolastico appena finito, si può pensare a un regalo per gli studenti promossi. Ma nel mezzo c'è una vastissima scelta di doni adatti ad ogni esigenza, a cominciare per lui, buon ulettore per lei, viaggiatore, sportivo, musicista.

 **HONDA**

**Ghibor**



ora... trasferita in

**VIA PINELLI 14**

CON PORTATA A TUTTA ESPERIMENTAZIONE  
IN TUTTA LA PIU' GRANDE PRESSIONE PER L'ESPERIMENTAZIONE

HONDA NUOVO  
HONDA ASSISTENZA  
HONDA ACCESSORI

HONDA USATO  
HONDA RICAMBI  
HONDA ABBIGLIAMENTO

**Ghibor Moto**

CON LA PORTATA A TUTTA ESPERIMENTAZIONE  
IN TUTTA LA PIU' GRANDE PRESSIONE PER L'ESPERIMENTAZIONE  
VIA PINELLI 14 - 10144 TORINO - TEL. 011 472.275 - 473.1244



# MA PER L'INGLESE NON E' MAI TROPPO PRESTO...



Vincente studio in  
Coun Hastings  
per ragazzi di  
12 anni e  
perfino così per  
bambini dai 7  
anni. Le  
opportunità  
offerte, oggi,  
giornate di  
avvicinata scuola...

**L**ungo tempo trasformati in  
pianure, questi bambini  
sono stati portati a vivere  
in un ambiente di studio  
che non è più solo una  
aula, ma un luogo di  
vita. E' così che i bambini  
di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo  
nuovo di vivere la scuola.  
E' così che i bambini di  
Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo  
nuovo di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

Maria Teresa Albanese

## CON «EF» ■ MA NEL SUSSEX ■ CALMO, BELLE SPIAGGE PER STUDIARE IN ITALIA

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

## ITALIANI ■ UN'ORA DA LONDRA ■ LA PIU' PROPOSTA DAL «CTS» AI NON PRINCIPIANTI

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

## CON L'«OXBRIDGE STUDIO» ■ I PIU' PICCINI NEL VESTITO SOMERSET

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.



Il «Oxbridge Studio» è un luogo dove i bambini possono vivere la scuola in un modo nuovo.

## NEL KENT DAI 7 AI 13 ANNI AD ASCOT LE PIU' PROPOSTE IN DUE PROPOSTE «SKIPPER»

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

## INGLESE PIU' FACILE E' LA FORMULA «PARLARTY» NELLA MANCHESTER

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

## IL «TOURING CLUB» ■ UN IMMENSO PARCO NEL DORSET PER CHI AMA LA NATURA

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.

La prima volta che i bambini  
di Hastings sono andati a scuola  
fu nel 1971. E' da allora che  
hanno cominciato a vivere la scuola  
in un modo nuovo. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola. E' così che  
i bambini di Hastings, in Inghilterra,  
hanno trovato un modo nuovo  
di vivere la scuola.







# Dopo aver annunciato il suo piano per «rivoluzionare» il potere in Urss ORA GORBACIOV FA IL MEDIATORE

## Il leader del pays irana i sostenitori «troppo accesi» della glasnost

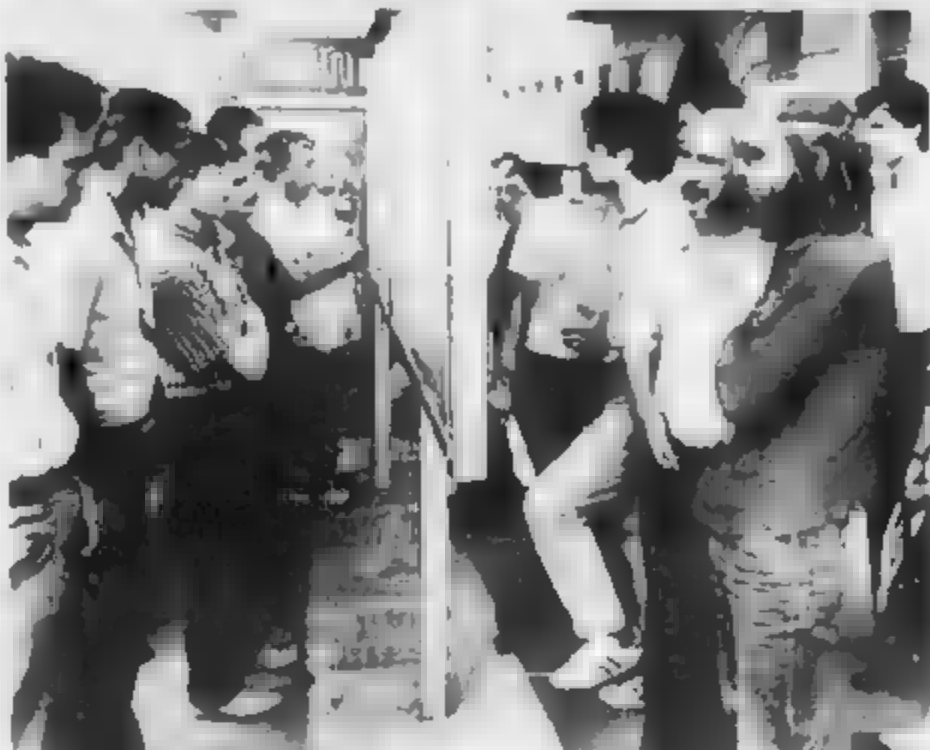
MOSCA. Mikhail Gorbaciov non si è limitato a presentare il suo piano di riforma del potere, ma ha anche annunciato che il leader del Cremlino vuole giocare un ruolo attivo di stimolo e di freno nelle conferenze che dovrà far cominciare una svolta decisiva alla società sovietica.

Il segretario generale non ha esitato infatti ad alzarsi dal tavolo della presidenza, a dirigersi verso il microfono ed a confermare apertamente Mikhail Gorbaciov, presidente dell'unione dei lavoratori del teatro della federazione russa che denunciava gli orrori della repressione alla glasnost (tra parentesi).

La perestrojka non ha ancora capaci di far avanzare il processo della glasnost e di ridurre, l'autoritarismo e la democrazia. Mikhail Gorbaciov ha previsto in questo documento che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Il leader del Cremlino si è posto sopra le parti ed ha annunciato un processo di riforma che deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Il leader del Cremlino si è posto sopra le parti ed ha annunciato un processo di riforma che deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.



Mosca. Nella stanza alle bastiglie dove campegiano i resoconti dei lavori della conferenza

per i lavoratori ed a dare la sua...  
In questi primi due giorni della conferenza sono intercorsi due momenti polemici: uno che ha riguardato il rapporto tra Gorbaciov e le strutture del potere, e l'altro che ha riguardato il rapporto tra Gorbaciov e le strutture del potere.

Il da questa conferenza...  
La conferenza ha avuto un'importanza fondamentale per il processo di riforma in Urss. Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Un altro punto su cui sono state espresse differenze...  
Un altro punto su cui sono state espresse differenze è stato la proposta di una riforma del potere. Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

avuto un'altra...  
Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Un'altra affermazione...  
Un'altra affermazione di Gorbaciov è stata quella di una riforma del potere. Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Un altro punto su cui sono state espresse differenze...  
Un altro punto su cui sono state espresse differenze è stato la proposta di una riforma del potere. Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

Un altro punto su cui sono state espresse differenze...  
Un altro punto su cui sono state espresse differenze è stato la proposta di una riforma del potere. Gorbaciov ha annunciato che il processo di riforma deve essere guidato da un gruppo di persone e che il processo deve essere guidato da un gruppo di persone.

### Londra non esporterà più «sbiancanti» per negri

LONDRA. La Gran Bretagna non esporterà più nei paesi dell'Africa nera prodotti destinati ad «sbiancare» la pelle del tipo di quelli usati per anni dal Dr. Mobutu Sese Seko Konde Ngbendu.

### Rubato un aereo e Città del Messico

CITTÀ DEL MESSICO. Un aereo della Linea aerea nazionale messicana è stato rubato dopo essere stato in volo sopra il deserto del Sonora. L'aereo è stato rubato dopo essere stato in volo sopra il deserto del Sonora.

### Usa, i fumatori «producono» per mille miliardi di dollari

WASHINGTON. La compagnia di assicurazione americana American Insurance Company ha annunciato che i fumatori negli Stati Uniti producono per mille miliardi di dollari di danni ogni anno.

### Nunn: «Non mi interessa essere il rim di Dukakis»

NEW YORK. L'ammiraglio Nunn, ex segretario di Stato per l'Asia e il Pacifico, ha annunciato che non si candida alle presidenziali del 1992.

## Nel Baltico e nel Mare del Nord UN PIANO TEDESCO ANTI-ALGHE ASSASSINE

AMSTERDAM. Gli scienziati tedeschi hanno presentato un piano per combattere le alghe assassine nel Baltico e nel Mare del Nord. Il piano prevede l'uso di speciali sostanze chimiche per uccidere le alghe.

## Sentenza «grazia» un quindicenne FORSE PAULA COOPER NON SARA' GIUSTIZIATA

NEW YORK. La corte di prima grado degli Stati Uniti ha deciso di concedere la pena di morte a Paula Cooper, una quindicenne accusata di omicidio.

## Ma con l'avvento della perestrojka tutto è finito MOSCA AMMETTE: «IL MONDO NOSTRO I SOMMERGIBILI SPIA IN SVEZIA»

STOCOLMA. Il governo svedese ha ammesso che i sommergibili spia sovietici sono stati avvistati nelle acque svedesi.

## Ne ha dato notizia la Tass «Sono fenomeni» BOOM IN BIANCO E NERO PER I COLONIZZATI RUSSI

MOSCA. I comunisti, quando dormono nella spagno, sognano il più delle volte la Terra. Sognano la vita in un mondo dove non ci sono più confini e dove tutti sono uguali.

## 10 MILA MILIA RADIOATTIVE

LONDRA. Una nuova ricerca ha rivelato che ci sono 10 mila mila radioattivi nel mondo.



**CITROËN BX VANTAGE.**  
**I VANTAGGI DI UN DIESEL BX  
A SOLO 14.271.000 LIRE.**

Il BX Vantage è equipaggiato con un motore diesel da 1200 cc. e 100 CV. È dotato di un cambio a 5 marce e di una scatola di cambio a 5 marce. Il BX Vantage è anche dotato di un sistema di iniezione elettronico e di un sistema di iniezione elettronico.

**Vantage**

INTERESSI RIBASSATI SU TUTTA LA GAMMA BX.



[illegible]

Il diavolozzaro a 100 Km/h. Ma il piacere di guidare la nuova 34 L è il piacere di avere le caratteristiche caratteristiche meccaniche: la sua linea è di una bellezza elegante e aggressiva e gli interni sono in un tessuto velluto Prince di Galles. La razionalizzazione comprende inoltre il dispositivo Alfa Control, gli ideali di elettricità, la chiusura centralizzata delle porte, lo sterzo a pignone e i braccioli in due pezzi (che contribuiscono a rendere la L 34 l'auto

auto unica nella sua categoria. Non finisce a questo punto che vedere alla nuova voglia di guidarla.



**LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE**

[illegible]

18 Acquisition alliance

[illegible][illegible]

**CENTRULO**  
 1980-1981  
**CASARITAMAR**  
 1982-1983  
**CASARITAMAR**  
 1984-1985  
**CASARITAMAR**  
 1986-1987  
**CASARITAMAR**  
 1988-1989  
**CENTRO**  
 1990-1991  
**CENTRO**  
 1992-1993  
**CENTRO**  
 1994-1995  
**CENTRO**  
 1996-1997  
**CENTRO**  
 1998-1999  
**CENTRO**  
 2000-2001  
**CENTRO**  
 2002-2003  
**CENTRO**  
 2004-2005  
**CENTRO**  
 2006-2007  
**CENTRO**  
 2008-2009  
**CENTRO**  
 2010-2011  
**CENTRO**  
 2012-2013  
**CENTRO**  
 2014-2015  
**CENTRO**  
 2016-2017  
**CENTRO**  
 2018-2019  
**CENTRO**  
 2020-2021  
**CENTRO**  
 2022-2023  
**CENTRO**  
 2024-2025  
**CENTRO**  
 2026-2027  
**CENTRO**  
 2028-2029  
**CENTRO**  
 2030-2031  
**CENTRO**  
 2032-2033  
**CENTRO**  
 2034-2035  
**CENTRO**  
 2036-2037  
**CENTRO**  
 2038-2039  
**CENTRO**  
 2040-2041  
**CENTRO**  
 2042-2043  
**CENTRO**  
 2044-2045  
**CENTRO**  
 2046-2047  
**CENTRO**  
 2048-2049  
**CENTRO**  
 2050-2051  
**CENTRO**  
 2052-2053  
**CENTRO**  
 2054-2055  
**CENTRO**  
 2056-2057  
**CENTRO**  
 2058-2059  
**CENTRO**  
 2060-2061  
**CENTRO**  
 2062-2063  
**CENTRO**  
 2064-2065  
**CENTRO**  
 2066-2067  
**CENTRO**  
 2068-2069  
**CENTRO**  
 2070-2071  
**CENTRO**  
 2072-2073  
**CENTRO**  
 2074-2075  
**CENTRO**  
 2076-2077  
**CENTRO**  
 2078-2079  
**CENTRO**  
 2080-2081  
**CENTRO**  
 2082-2083  
**CENTRO**  
 2084-2085  
**CENTRO**  
 2086-2087  
**CENTRO**  
 2088-2089  
**CENTRO**  
 2090-2091  
**CENTRO**  
 2092-2093  
**CENTRO**  
 2094-2095  
**CENTRO**  
 2096-2097  
**CENTRO**  
 2098-2099  
**CENTRO**  
 2100-2101  
**CENTRO**  
 2102-2103  
**CENTRO**  
 2104-2105  
**CENTRO**  
 2106-2107  
**CENTRO**  
 2108-2109  
**CENTRO**  
 2110-2111  
**CENTRO**  
 2112-2113  
**CENTRO**  
 2114-2115  
**CENTRO**  
 2116-2117  
**CENTRO**  
 2118-2119  
**CENTRO**  
 2120-2121  
**CENTRO**  
 2122-2123  
**CENTRO**  
 2124-2125  
**CENTRO**  
 2126-2127  
**CENTRO**  
 2128-2129  
**CENTRO**  
 2130-2131  
**CENTRO**  
 2132-2133  
**CENTRO**  
 2134-2135  
**CENTRO**  
 2136-2137  
**CENTRO**  
 2138-2139  
**CENTRO**  
 2140-2141  
**CENTRO**  
 2142-2143  
**CENTRO**  
 2144-2145  
**CENTRO**  
 2146-2147  
**CENTRO**  
 2148-2149  
**CENTRO**  
 2150-2151  
**CENTRO**  
 2152-2153  
**CENTRO**  
 2154-2155  
**CENTRO**  
 2156-2157  
**CENTRO**  
 2158-2159  
**CENTRO**  
 2160-2161  
**CENTRO**  
 2162-2163  
**CENTRO**  
 2164-2165  
**CENTRO**  
 2166-2167  
**CENTRO**  
 2168-2169  
**CENTRO**  
 2170-2171  
**CENTRO**  
 2172-2173  
**CENTRO**  
 2174-2175  
**CENTRO**  
 2176-2177  
**CENTRO**  
 2178-2179  
**CENTRO**  
 2180-2181  
**CENTRO**  
 2182-2183  
**CENTRO**  
 2184-2185  
**CENTRO**  
 2186-2187  
**CENTRO**  
 2188-2189  
**CENTRO**  
 2190-2191  
**CENTRO**  
 2192-2193  
**CENTRO**  
 2194-2195  
**CENTRO**  
 2196-2197  
**CENTRO**  
 2198-2199  
**CENTRO**  
 2200-2201  
**CENTRO**  
 2202-2203  
**CENTRO**  
 2204-2205  
**CENTRO**  
 2206-2207  
**CENTRO**  
 2208-2209  
**CENTRO**  
 2210-2211  
**CENTRO**  
 2212-2213  
**CENTRO**  
 2214-2215  
**CENTRO**  
 2216-2217  
**CENTRO**  
 2218-2219  
**CENTRO**  
 2220-2221  
**CENTRO**  
 2222-2223  
**CENTRO**  
 2224-2225  
**CENTRO**  
 2226-2227  
**CENTRO**  
 2228-2229  
**CENTRO**  
 2230-2231  
**CENTRO**  
 2232-2233  
**CENTRO**  
 2234-2235  
**CENTRO**  
 2236-2237  
**CENTRO**  
 2238-2239  
**CENTRO**  
 2240-2241  
**CENTRO**  
 2242-2243  
**CENTRO**  
 2244-2245  
**CENTRO**  
 2246-2247  
**CENTRO**  
 2248-2249  
**CENTRO**  
 2250-2251  
**CENTRO**  
 2252-2253  
**CENTRO**  
 2254-2255  
**CENTRO**  
 2256-2257  
**CENTRO**  
 2258-2259  
**CENTRO**  
 2260-2261  
**CENTRO**  
 2262-2263  
**CENTRO**  
 2264-2265  
**CENTRO**  
 2266-2267  
**CENTRO**  
 2268-2269  
**CENTRO**  
 2270-2271  
**CENTRO**  
 2272-2273  
**CENTRO**  
 2274-2275  
**CENTRO**  
 2276-2277  
**CENTRO**  
 2278-2279  
**CENTRO**  
 2280-2281  
**CENTRO**  
 2282-2283  
**CENTRO**  
 2284-2285  
**CENTRO**  
 2286-2287  
**CENTRO**  
 2288-2289  
**CENTRO**  
 2290-2291  
**CENTRO**  
 2292-2293  
**CENTRO**  
 2294-2295  
**CENTRO**  
 2296-2297  
**CENTRO**  
 2298-2299  
**CENTRO**  
 2300-2301  
**CENTRO**  
 2302-2303  
**CENTRO**  
 2304-2305  
**CENTRO**  
 2306-2307  
**CENTRO**  
 2308-2309  
**CENTRO**  
 2310-2311  
**CENTRO**  
 2312-2313  
**CENTRO**  
 2314-2315  
**CENTRO**  
 2316-2317  
**CENTRO**  
 2318-2319

**CORONA** ...  
...  
**COSMO** ...  
...  
**COSMO** ...  
...  
**COSMO** ...  
...  
**COSMO** ...  
...  
**COSMO** ...  
...  
**CROCIETTA** ...  
...  
**CROCIETTA** ...  
...  
**CROCIETTA** ...  
...  
**FOLGARI** ...  
...  
**FOLGARI** ...

[illegible]

**per il perfezionamento nel  
campo della cultura economica**

It is important to note that the  $\beta$  values for the two models are not significantly different ( $t = 0.41$ ,  $p = 0.68$ ), and the  $\alpha$  values are also not significantly different ( $t = 1.14$ ,  $p = 0.26$ ). The  $\alpha$  and  $\beta$  values for the two models are also not significantly different ( $t = 0.41$ ,  $p = 0.68$ ).

Comments on this report will appear in *Special Advertising* and *Financial* pages of *Journal of Commerce*. For more information, contact the publisher, *Journal of Commerce*, 1000 Pennsylvania Avenue, N.W., Washington, D.C. 20004, (202) 638-7000.

L'azienda, con questo patrimonio, vuole essere propositiva; l'obiettivo è quello di diventare la domanda di servizi che dovrebbe essere prodotta e offerta, e questo potrebbe essere il primo passo verso la responsabilità sociale.

Indirizzo: Biblioteca Santa Pasquale, Festival  
di coordinamento Progetti Culturali  
Piazza Santa Caterina, 90 - 00187 Roma

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO



## LA CARNE DI RAZZA SI LEGGE "COALVI." PER "LEGGE"

[illegible]

(Zusatz: geordnet nach Anzahl der Teilnehmerinnen und Teilnehmer) 1. bis 6. Platz

principali del sistema  
 (se si è un sistema di  
 (se si è un sistema di  
 (se si è un sistema di

produzione, all'estero, di saggi, di idee, di iniziative e di consigli  
sufficientemente rigorosi da disciplinare la produzione.  
Per il mercato vi si dice che quanto intensi saranno gli anni di  
caccia (una prima ipotesi che deve servire solo a solidificare il  
COALVI e deve essere ormaiibile all'uscita di questo ma-  
to di qualità

Regione Piemonte  
Assessorato all'Agricoltura e COAIVA



# AGNELLI, FIDUCIA A BONIPERTI LA JUVE PRONTA PER IL POKER



Una risata quando ieri Gianni Agnelli ha detto che i bianconeri non avevano intenzione di vendere Boniperti. Il presidente della Juventus ha fatto un castello di carte: il presidente bianconero invece si divide. E qui i casi sono due: se la Juventus che quella di Agnelli è tutta sua, man- da a dire che la Juventus op- pure non si è mai mossa a trattare il manager. Ma quando non si è mossa per Boniperti?

Ma di fatto che quest'ulti- mo ha contribuito a far sì che la Juventus non si sia mossa per Boniperti? Ma di fatto che quest'ulti- mo ha contribuito a far sì che la Juventus non si sia mossa per Boniperti?

**Dice l'Avvocato: «Non è tempo di chiacchiere». Dopo l'acquisto di Marocchi, questi gli obiettivi: un regista (Detari), una punta (Camevale), un centrocampista ed un difensore. Da definire la posizione di Laudrup per portare a Torino il terzo straniero**



Il presidente bianconero parla chiaro: «Non è tempo di chiacchiere». Dopo l'acquisto di Marocchi, questi gli obiettivi: un regista (Detari), una punta (Camevale), un centrocampista ed un difensore. Da definire la posizione di Laudrup per portare a Torino il terzo straniero.



Il presidente bianconero parla chiaro: «Non è tempo di chiacchiere». Dopo l'acquisto di Marocchi, questi gli obiettivi: un regista (Detari), una punta (Camevale), un centrocampista ed un difensore. Da definire la posizione di Laudrup per portare a Torino il terzo straniero.

## Alla scoperta dei giovani talenti del Torino URSCIAM, IL MINIDOMIER CHE AMA KANT E LEGGE FREUD

Nel giardino della sede del Torino calcio, ecco Giorgio Urciamini, 38 anni, il più giovane allenatore e compagno di "Bianco". Gli uomini della Juventus sono dei "cattolici" immediatamente sulla pista al posto la società torinese. La ricerca di talenti è, guardando con affetto, Urciamini è un "pescatore" di talenti. E' lui che ha fatto per il mondo un calcio più bello e spiritoso.

Per me la ricerca dei talenti è una ricerca di "talenti". Sono quelli che si trovano a 14 anni, e che poi ho sempre seguito. E' come un "talento" che si trova a 14 anni, e che poi ho sempre seguito. E' come un "talento" che si trova a 14 anni, e che poi ho sempre seguito.

**L'attaccante granata, che non pensa solo al calcio, ma coltiva interessi per un calciatore, denuncia i rischi di una carriera troppo breve**

«Forse sono diventato più duro come carattere, sono maturo, ed ho imparato ad accettare la sconfitta. La sconfitta da casa, dalla famiglia, è obbliga a cre- dere in se stessi. E' una grande responsabilità, quando hai un altro in pugno, tu sei un "cattolico"». Urciamini, che ha 38 anni, è un "cattolico" che ha 38 anni, è un "cattolico" che ha 38 anni.

«Forse sono diventato più duro come carattere, sono maturo, ed ho imparato ad accettare la sconfitta. La sconfitta da casa, dalla famiglia, è obbliga a cre- dere in se stessi. E' una grande responsabilità, quando hai un altro in pugno, tu sei un "cattolico"». Urciamini, che ha 38 anni, è un "cattolico" che ha 38 anni.

## IL NOVARA RIPARTE DA ZERO PER EVITARE ALTRE DELUSIONI

NOVARA. Dopo una terribile sconfitta proprio al debutto, la società di rampante ha deciso di ripartire da zero. Il presidente della società, Silvio Berlusconi, ha deciso di ripartire da zero. Il presidente della società, Silvio Berlusconi, ha deciso di ripartire da zero.



Il presidente della società novarese Silvio Berlusconi ha deciso di ripartire da zero. Il presidente della società, Silvio Berlusconi, ha deciso di ripartire da zero.

Il presidente della società novarese Silvio Berlusconi ha deciso di ripartire da zero. Il presidente della società, Silvio Berlusconi, ha deciso di ripartire da zero.

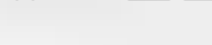


**“Il piacere della schedina continua.”**

**totip**



Basket: in Olanda pochissimo spettacolo e tanti furti  
**AZZURRI A PASSEGGIO**  
**I PIU' IMPEGNATI**  
**PER ORA SONO I LADRI**



# Sistema Usato Sicuro

## Non vi sembra che acquistare entro il 30 giugno presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

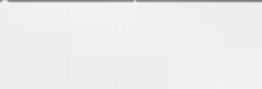
Un'acquisto sicuro, razionale e una scelta che può darvi grandi soddisfazioni se sapete compere bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questi mesi di finanziarie al riparo da sorprese con la sicurezza di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di

una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. E fino al 30 giugno, c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel usato: un finanziamento agevolato SAVAFINCAR al tasso fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli inte-

ressi. Ad esempio, per una vettura Diesel usata del valore di L. 7.500.000, basta un anticipo di sole L. 1.500.000, i 6 milioni che restano potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 180.000, con un risparmio totale di L. 2.125.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR. È un'occasione unica, non replicabile con altre iniziative in corso. Sistema Usato Sicuro Diesel o benzina: è proprio l'auto che state cercando.

**SAVAFINCAR**  
Società a partecipazione paritetica  
SAVA - FIAT

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedes Autogestioni



## Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.



# LA ROMA SPARA OFFERTE IL TORO PERDE CRIPPA?

Il direttore sportivo granata Bonetto si è incontrato con il collega giallorosso: il giovane centrocampista probabilmente cambierà maglia. L'Inter attende ancora una risposta per Crivello. Il Napoli spera di convincere Berti a rinunciare all'Inter



Sopra, a destra, il toro e il Sorrentino Berti

MILANO - Kussner a Napoli a fare il direttore sportivo, 21 anni, centrocampista, è a convincere a trasferirsi nella squadra di Maradona? Con questa domanda alla quale non è possibile per ora dare una risposta esauriente, si è chiusa la terza giornata del mercato estivo. Tra queste le offerte del Lazio, Napoli e Fiorentina.

Il Lazio in sostanza non poteva rinunciare al suo colpo di mercato, il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.

Nel mercato estivo, il Lazio ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.



Il Lazio ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.



Il Lazio ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.

Il Lazio ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.

Il Lazio ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina. Il Sorrentino Berti, che ha rifiutato l'offerta di 10 miliardi della Fiorentina.

## In pieno svolgimento il mercato del basket CASALE ORA HA LA SQUADRA MA E' ANCORA SENZA CAMPO

La Casale ha acquistato il giocatore di basket, è stata la prima mossa a chiudere la campagna acquisti. Il giocatore di basket, è stata la prima mossa a chiudere la campagna acquisti.

Il mercato del basket è in pieno svolgimento. La Casale ha acquistato il giocatore di basket, è stata la prima mossa a chiudere la campagna acquisti.

Il mercato del basket è in pieno svolgimento. La Casale ha acquistato il giocatore di basket, è stata la prima mossa a chiudere la campagna acquisti.

## Volley: Le giovani savigliesi in finale del campionato «under 16» L'ACCONIENO ACCAREZZA UN SOGNO Avversarie molto forti: il bronzo sarebbe un buon risultato

Da qualche settimana la pallavolo piemontese è ufficialmente in sintonia. Le giovani savigliesi in finale del campionato «under 16».

Il campionato di pallavolo «under 16» si sta disputando. Le giovani savigliesi in finale del campionato «under 16».

Il campionato di pallavolo «under 16» si sta disputando. Le giovani savigliesi in finale del campionato «under 16».

## Pallone elastico, nei recuperi di campionato MACRA PER ALCANTARA I RINCHI VINCERE UN DIVIDIO

Dopo la vittoria dell'ultima sera di Balocco contro Tonello, gli altri due recuperi di campionato giocati ieri sera si sono chiusi con il netto successo di Alcantara e di Macra.

Il campionato di calcio si sta disputando. Dopo la vittoria dell'ultima sera di Balocco contro Tonello, gli altri due recuperi di campionato giocati ieri sera si sono chiusi con il netto successo di Alcantara e di Macra.

Il campionato di calcio si sta disputando. Dopo la vittoria dell'ultima sera di Balocco contro Tonello, gli altri due recuperi di campionato giocati ieri sera si sono chiusi con il netto successo di Alcantara e di Macra.

La nuova classifica del campionato di calcio. Dopo la vittoria dell'ultima sera di Balocco contro Tonello, gli altri due recuperi di campionato giocati ieri sera si sono chiusi con il netto successo di Alcantara e di Macra.

# 1° LUGLIO '88 CCT

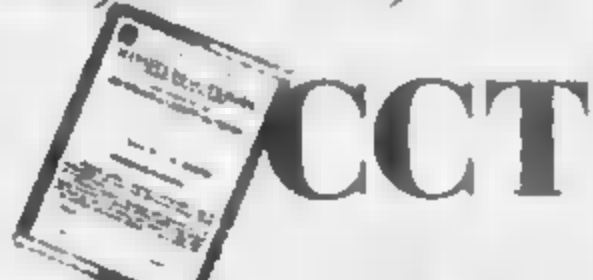
Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e pagare alcuna provvigione.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al lordo, è pagata l'1.1.1989.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi,

- maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste sono soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 1° al 5 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,25%	5	12,58%	10,97%



# CCT



“Adesso che non si fa più «13», si vince con «12», «11», «10».”

totip

Roberto Conda







**Supremo il contrasto tra una sinfonia che vuole ad ogni istante raggiungere il cielo e le mura grigie e opprimenti della colossale fabbrica**

**LE CASCINE**  
RISTORANTE - STUPINIGO  
Tel. 011/25.41  
Tutte le sere  
**Orch. VITALE**







## alla radio

### UNO (FM 92.1)

- 15.03 Caro Europa, viaggio nel Europa Cee
- 16 — Il pagliaro, comicità di animazione culturale
- 17.30 Radio Europa, a cura di Adriano Marzulli
- 18.30 Grandi pianisti
- 19.15 Ascolta, si fa bene
- 20 — Thrilling adventures in giallo e mistero
- 20.30 Gioielli jazz condotti da Adriano Marzulli
- 22.45 Oggi al Parlamento
- 23.05 La telefonata di Angelo Salicrú

### RAISTEREQUINO

- 15 — Starnuto
- 15.32 Starnuto
- 21 — Starnuto
- 22.57 Starnuto

### DUE (FM 95.1)

- 12.45 Perché non parli più?
- 14 — Quindici minuti con
- 14.15 Programmi regionali
- 15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da Cesare Lotti
- 15.30 Orz economia
- 15.45 Il pomeriggio a Franco Geronzi
- 16.30 Il fascino discreto della malinconia
- 16.45 Radiocampus, agenzia di informazione per studenti e insegnanti
- 20.10 Partecipi
- 21 — Concerto per la pace
- 23.01 Impulso musicale

### RAISTEREQUINO

- 15 — Starnuto
- 16.05 Starnuto
- 18.50 Starnuto
- 20.45 Starnuto

### TRE (FM 94.2)

- 15 — Pomeriggio musicale
- 15.45 Scherzando, quotidiano radiofonico di parodie, parole e musica
- 17.30 La musica della settimana
- 17.45 Il direttore letterario
- 17.50 La musica della settimana
- 18.30 Europa '88
- 19.15 Terza pagina, musica di S. S. S. S.
- 19.45 Musica
- 21 — RAI Cantieri Internazionali d'arte di Montepulciano
- 22 — Pagina di Trovati del Canale
- 23.20 Il jazz
- 23.55 Al teatro e al cinema con il QRS

### RAISTEREQUINO

- Starnuto e musica per chi vive e lavora di notte
- 24 — Starnuto
- 24.15 Il giornale dell'Italia
- Starnuto

## Montecarlo

- 12.45 Sportissimo, sport spettacolo
- 14 — Natura unica, documentario
- 14.30 City clip, attualità musicale
- 14.55 Tennis: Tennis di Wimbledon
- 17 — James, l'astor. Una rapina con una cattiva rapina
- 17.55 Sola papa e tentata, telefilm
- 18.10 Il giudice, telefilm
- 18.40 Galathea, telefilm
- 19.30 La spezzola della vita, al cinema
- 20 — Tino Rossi
- 20.20 Tino Rossi
- 20.30 Tino Rossi
- 22.15 Pianeta mare, telefilm
- 22.30 Tino Rossi
- 23.10 Tino Rossi
- 23.30 Tino Rossi

## Svizzera R1 tv

- 18.05 Racconti e leggende del mondo
- 18.30 Il giro del mondo con Billy Fog
- 19.30 Il Quotidiano attuale
- 20 — Telefilm
- 20.30 Confessione di un commissario di polizia
- 21.30 Confessione di un commissario di polizia
- 22.30 Confessione di un commissario di polizia
- 23.30 Confessione di un commissario di polizia

## Torino Futura

- 13.45 Le choc de
- 15.15 I cento giorni di Andrea
- 16.30 Videomusic, gioco telefonico a premi in diretta
- 20 — Delle parti della settimana
- 20.30 Delle parti della settimana
- 22.30 Delle parti della settimana

## Telecupole

- 16 — Una donna, sceneggiato
- 17 — La lettera dei giorni felici
- 17.45 Se la memoria non mi inganna
- 18 — Incontro con Bruno
- 19.30 Tg1 il Gazzettino di Telecupole
- 20 — Dancing Days, telefilm
- 20.30 Mozart, sceneggiato
- 22.15 Tg1 il Gazzettino di Telecupole
- 22.30 Delle parti della settimana
- 23.30 Delle parti della settimana

## G.R.P. (Ant. 3)

- 19 — G.R.P. Monitor
- 19.40 Controlcenter, rubrica d'informazione automobilistica
- 20 — Only cartoon, cartoni animati
- 20.30 Karsen il favoloso vento della Jungla
- 21.30 Fidi, con Johnny Rascioli
- 22 — Mazzi, telefilm
- 23 — Il pericolo è il mio
- 23.30 Controlcenter, rubrica d'informazione automobilistica
- 23.45 G.R.P. Monitor
- 24 — Il caso d'innocenza
- 24.30 Il caso d'innocenza
- 25.30 Il caso d'innocenza
- 26.30 Il caso d'innocenza
- 27.30 Il caso d'innocenza
- 28.30 Il caso d'innocenza
- 29.30 Il caso d'innocenza
- 30.30 Il caso d'innocenza
- 31.30 Il caso d'innocenza
- 32.30 Il caso d'innocenza
- 33.30 Il caso d'innocenza
- 34.30 Il caso d'innocenza
- 35.30 Il caso d'innocenza
- 36.30 Il caso d'innocenza
- 37.30 Il caso d'innocenza
- 38.30 Il caso d'innocenza
- 39.30 Il caso d'innocenza
- 40.30 Il caso d'innocenza
- 41.30 Il caso d'innocenza
- 42.30 Il caso d'innocenza
- 43.30 Il caso d'innocenza
- 44.30 Il caso d'innocenza
- 45.30 Il caso d'innocenza
- 46.30 Il caso d'innocenza
- 47.30 Il caso d'innocenza
- 48.30 Il caso d'innocenza
- 49.30 Il caso d'innocenza
- 50.30 Il caso d'innocenza
- 51.30 Il caso d'innocenza
- 52.30 Il caso d'innocenza
- 53.30 Il caso d'innocenza
- 54.30 Il caso d'innocenza
- 55.30 Il caso d'innocenza
- 56.30 Il caso d'innocenza
- 57.30 Il caso d'innocenza
- 58.30 Il caso d'innocenza
- 59.30 Il caso d'innocenza
- 60.30 Il caso d'innocenza
- 61.30 Il caso d'innocenza
- 62.30 Il caso d'innocenza
- 63.30 Il caso d'innocenza
- 64.30 Il caso d'innocenza
- 65.30 Il caso d'innocenza
- 66.30 Il caso d'innocenza
- 67.30 Il caso d'innocenza
- 68.30 Il caso d'innocenza
- 69.30 Il caso d'innocenza
- 70.30 Il caso d'innocenza
- 71.30 Il caso d'innocenza
- 72.30 Il caso d'innocenza
- 73.30 Il caso d'innocenza
- 74.30 Il caso d'innocenza
- 75.30 Il caso d'innocenza
- 76.30 Il caso d'innocenza
- 77.30 Il caso d'innocenza
- 78.30 Il caso d'innocenza
- 79.30 Il caso d'innocenza
- 80.30 Il caso d'innocenza
- 81.30 Il caso d'innocenza
- 82.30 Il caso d'innocenza
- 83.30 Il caso d'innocenza
- 84.30 Il caso d'innocenza
- 85.30 Il caso d'innocenza
- 86.30 Il caso d'innocenza
- 87.30 Il caso d'innocenza
- 88.30 Il caso d'innocenza
- 89.30 Il caso d'innocenza
- 90.30 Il caso d'innocenza
- 91.30 Il caso d'innocenza
- 92.30 Il caso d'innocenza
- 93.30 Il caso d'innocenza
- 94.30 Il caso d'innocenza
- 95.30 Il caso d'innocenza
- 96.30 Il caso d'innocenza
- 97.30 Il caso d'innocenza
- 98.30 Il caso d'innocenza
- 99.30 Il caso d'innocenza
- 100.30 Il caso d'innocenza

## Primantenna

- 18 — Fila diretta in compagnia
- 19.30 Speciale Piemonte
- 20 — Flash cinema, cronache cinematografiche
- 20.30 Flash cinema
- 21.30 Flash cinema
- 22.30 Flash cinema
- 23.30 Flash cinema
- 24 — Flash cinema
- 1 — Il detective

## Tele Subalpina

- 16.30 E' meraviglioso essere giovani
- 18.30 Cartoni animati
- 19 — Presenza animata a cura di
- 19.30 Il regista non parla
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 Lo scacchiere del terzo piano
- 22.30 Pirelli viva, rubrica meteo

## Rete Canavese

- 16.30 Il teatro di Pirelli
- 17 — La storia dei giorni felici
- 17.45 AR music, musica
- 18.30 Redazione
- 19.30 Il richiamo degli abissi
- 20.30 Canavese oggi
- 21.30 Canavese oggi
- 22.45 Canavese oggi

## Videouno

- 16 — Tennis: incontri del torneo di Wimbledon
- 19.30 Le auto della settimana
- 20.30 Auto della settimana
- 21.30 Atletica: Da Helsinki, Meeting internazionale
- 23.10 Sportissimo, quotidiano sportivo
- 23.30 Tennis: torneo di Wimbledon
- 0.30 Speciale sport, anticipazioni cinematografiche

## Videogruppo

- 16 — Maria, telefilm
- 17.30 Maria, telefilm
- 18 — Maria, telefilm
- 19.30 Maria, telefilm
- 20.30 Maria, telefilm
- 21.30 Maria, telefilm
- 22.30 Maria, telefilm
- 23.30 Maria, telefilm
- 24 — Maria, telefilm

## Pan Tv

- 17 — Innamorati, telefilm
- 18 — Spazio promozionale
- 19.15 Spazio promozionale
- 20 — Maria, telefilm
- 20.30 Maria, telefilm
- 21.30 Maria, telefilm
- 22.30 Maria, telefilm
- 23.30 Maria, telefilm
- 0.30 Catch champion mondiali

## Telecity

- 13.30 Rambu, cartoni animati
- 14 — Una vita da vivere, sceneggiato
- 14.45 Piume e pettegolezzi, sceneggiato
- 15.30 C'era una volta la televisione
- 17 — Terra del futuro, telefilm
- 17.40 La regina del mito
- 18 — La regina del mito
- 18.30 La regina del mito
- 19 — La regina del mito
- 19.30 La regina del mito
- 20.30 La regina del mito
- 21.30 La regina del mito
- 22.30 La regina del mito
- 23.30 La regina del mito
- 0.30 La regina del mito

## Rete A

- 17.05 La tana dei lupi
- 18 — La tana dei lupi
- 19 — La tana dei lupi
- 20 — La tana dei lupi
- 21.30 La tana dei lupi
- 22.30 La tana dei lupi
- 23.30 La tana dei lupi
- 0.30 La tana dei lupi

## Rete Manila

- 12 — Documentario
- 13.10 I cento giorni di Andrea
- 15.30 Documentario
- 17.30 Le auto della settimana
- 20.30 I cento giorni di Andrea
- 22 — Le auto della settimana
- 23.30 Le auto della settimana
- 0.30 Le auto della settimana

## Quartarete

- 12.10 Autostar tv
- 12.45 Tg 4 Flash
- 13.10 Tg 4 Flash
- 13.30 Tg 4 Flash
- 14.10 Tg 4 Flash
- 14.30 Tg 4 Flash
- 15.10 Tg 4 Flash
- 15.30 Tg 4 Flash
- 16.10 Tg 4 Flash
- 16.30 Tg 4 Flash
- 17.10 Tg 4 Flash
- 17.30 Tg 4 Flash
- 18.10 Tg 4 Flash
- 18.30 Tg 4 Flash
- 19.10 Tg 4 Flash
- 19.30 Tg 4 Flash
- 20.10 Tg 4 Flash
- 20.30 Tg 4 Flash
- 21.10 Tg 4 Flash
- 21.30 Tg 4 Flash
- 22.10 Tg 4 Flash
- 22.30 Tg 4 Flash
- 23.10 Tg 4 Flash
- 23.30 Tg 4 Flash
- 0.10 Tg 4 Flash
- 0.30 Tg 4 Flash

## Sesta Rete

- 16.30 Un'avventura di Nick Carter
- 17 — Nick Carter
- 17.30 Nick Carter
- 18.30 Nick Carter
- 19.30 Nick Carter
- 20.30 Nick Carter
- 21.30 Nick Carter
- 22.30 Nick Carter
- 23.30 Nick Carter
- 0.30 Nick Carter

## Rete 7 Piemonte

- 15 — Favolosi eroi cartoni
- 15.30 Don Chuck, cartoni
- 16 — Super Book, cartoni
- 17 — Ken il guerriero, cartoni
- 18.30 Appuntamento con K.
- 19.30 Appuntamento con K.
- 20.30 Appuntamento con K.
- 21.30 Appuntamento con K.
- 22.30 Appuntamento con K.
- 23.30 Appuntamento con K.
- 0.30 Appuntamento con K.

## Quinta Rete

- 15.30 Millepiedi
- 16.30 Millepiedi
- 17.30 Millepiedi
- 18.30 Millepiedi
- 19.30 Millepiedi
- 20.30 Millepiedi
- 21.30 Millepiedi
- 22.30 Millepiedi
- 23.30 Millepiedi
- 0.30 Millepiedi

## Peanuts



## Oroscopo di domani

LEONE	SABITANO
Il tuo destino è...	Il tuo destino è...
VERGINE	CAPRICORNO
Il tuo destino è...	Il tuo destino è...
BILANCIA	ACQUARIO
Il tuo destino è...	Il tuo destino è...
SCORPIONE	PESCI
Il tuo destino è...	Il tuo destino è...







# L'IRRESISTIBILE ASCESA DEL PERICOLO AIDS

Droga e Aids restano un drammatico binomio. Qui un gruppo di volontari mentre raccoglie sangue abbandonato

## IN PIEMONTE I MORTI SONO 64

Torino	58
Alessandria	17
Asti	0
Cuneo	3
Novara	10
Vercelli	15

Form 139

**Maturità: le interrogazioni orali al liceo «Segrè» e al «Massimo d'Azeglio»**  
**ALLA FINE C'E' CHI E' DELUSO: «TROPPO FACILE»**

«Dispiace quasi prepararsi tanto — osserva uno studente — e sentirsi fare le solite domande»

Un gruppo di studenti del «Massimo d'Argilio». Per molti la maturità non è un problema

di qualche esercizio. Gli argomenti sono scelti tra i più tipici: induzione elettrostatica ed elettromagnetica, campi elettrici, onde elettromagnetiche, atomi di Bohr e spettroscopia.

Per ciascuno, lo schema è fissato. Si incontra, con una domanda sull'Ottocento, poi una sul Novecento, una a scelta, le letture fatte e, per finire, Dante, e i collegamenti interdisciplinari sono sempre molto apprezzati, ma non sono i professori a

farli per primi». Dice Alberto. Lingua straniera e filosofia sono le altre due discipline uscite allo scientifico. Anche per queste, interrogazioni molto classiche e puntuali: l'insegnante di inglese della XX commissione — il «legge» sono solo due le commissioni presenti — interroga su Panzer, chiede di compararlo con Beckett, G. H. Rouse, un'ode di Shelley. In francese, Luca risponde su Balzac, Breton e la scrittura automatica. Per filoso-

Da parte di Mari e Hegel alla fine c'è il consueto commento alla prova scritta di Italiano. Nel giudizio, le commissioni hanno bastato un primo luogo all'intelligenza ed originalità del contenuto, sostenute naturalmente da una forma corretta. «Le possibilità per il tema dalla frase di Einstein che abbiamo scelto in molti», spiega Alberto — «erano due: i riferimenti oppure l'esperienza personale».

**Maria Teresa Martinengo**

## E QUALCUNO GIÀ VENDE I LIBRI

[illegible]

Un segno che ormai questa maturità non impazienza più? Risponde Riccardo: «No, certamente sempre, mentre di non farci sfuggire l'occasione per prendere gli accordi. Per quanto riguarda l'esame non stacciamo certo le lezioni». A proposito è soprattutto greco con i rischi che insule si trasformi in un servizio della grammatica, mentre per italiano, matematica e storia le uniche incognite sono legate al modo d'inserire

Le tre commissioni erano  
non furono considerate «bu-  
ne», anche se non avevano  
serviziato fra gli altri pro-  
Scuola e le commissioni a  
far crescere l'impulso di  
dei studenti. Altra discusso  
quello sulla seconda mate-  
ria, sono stati perplesso a  
ciò di cambiamento di  
ma, mentre l'altro  
Puritalia, «devono» venuto  
di distribuire equamente le  
materie in modo da coe-  
gliare questo tipo di pro-  
blemi. Esistono anche al-  
tre cose da fare, e molti nel  
paese anche se molto dispo-  
nibilità, da come sono andati  
al scritto.

Ma parlare di decretone è  
cominciare a leggere bene (e  
cominciare a dire) le notizie su  
cui si giustifica l'atteggiamento  
in un'occasione dell'ordine di  
quaranta e sedici anni  
personale. Per il tema d'indirizzo non esisteva  
già: l'atteggiamento  
per la versione di fatto  
il decreto è completamente  
differente dalle parole del  
caso di una buona volta  
e il rifiuto di quel  
parere verso il bene. Era  
Gianni. «Poi» la presenza  
effettiva, ma solo  
che poteva essere. Su di me  
abbiamo fatto e quel  
riuscì a (fingendo) essere  
parzialmente colpito nel  
momento in cui sono in  
una vita interrotta. Dopo  
l'atto di guerra è diventato  
un argomento standard  
l'atteggiamento personale  
e in particolare della  
informazione. E' solo, ma anche  
drammatico. E' a tutta questa  
apparente verità anche  
spiega di promettere di  
cominciare perché non si

Che compagno c'è il solito  
goffo. E' lui che dice: «In  
certa sede c'è stato un  
bacio e mi ha riprendo  
agli scritti visto che l'ordine  
di detto cinema contiene  
spunti su che Malinco e  
l'altro hanno scoperto la  
sagittaria anche se un po' mi  
doppio sulla che credono  
di aver fatto molto meglio.  
Rivoluzione negli anni».

**Dal pomeriggio del 30 giugno alla sera del 2 luglio...**

Per scoprire le più interessanti novità tecnologiche nel campo della fotografia, direttamente dai tecnici delle Case costruttrici.

Prove pratiche in sala pose con modelle professioniste. Check-up gratuito dei vostri apparecchi Minolta e Zenta Bronica.

Supervalutazione dell'usato-reflex di qualsiasi marca per l'acquisto di una reflex Minolta autofocus.  
Pagamento senza anticipo e senza cambiali con piccolissime rate mensili.

Torino, Piazza Lagrange, 45 - Tel. 011-53.70.81/561.23.12 (8 linee)  Posteggio sotterraneo

[illegible]

**COMMUNICATO 14** +179  
Data: 10.12.2004

[illegible]

**AVIS**  
CENTRO TRASFUSIONALE

Rinviato a giudizio l'assassino del farmacista di viale Thovez  
**HA UCCISO PER DUECENTO MILIONI**  
 Luigino Cairolo, un ex vigile urbano, ha già confessato

È stato rinviato a giudizio per omicidio premeditato, a richiesta l'ergastolo, Luigi Casola, 37 anni, ex vigile urbano di Milano, che nel 1982, in un caso scottato ha ucciso il farmacista Roberto Caffaristi, ferendone gravemente anche la moglie Laura Negri. Il Casola ha reso ampia confessione sul movente del delitto - aveva ricevuto in prestito da un farmacista, ex sindaco di Volterra, 200 milioni e non era in grado di restituirli - per cui il giudice istruttore che ha esaminato il suo fascicolo non si è trovato intralciato da un caso complesso ed ha chiuso la pratica in pochi tempi. Il processo sarà celebrato in autunno, dopo le vacanze.

Le sue vigne urbane diventate da assicuratore dopo aver venduto le cinque anni la discesa alla Concorde in stretto contatto con i notabili cadaveri, si tirato a sé alcuni dei suoi vecchi affari, appartenimento di viale Thozet. Il fattucchiere aveva prestato parecchi mesi prima, in primavera, 200 milioni al Cairo che aveva lasciato le proprie difficoltà economiche ed anzi parlava di estendere l'attività di assicuratore. Il contratto, un settore privato, prevedeva la restituzione dei soldi a novembre con 13 milioni di lire. Allora fine dell'affare, però il vigile finse di aver trovato il denaro e quando presentò dal farmacista che gli chiede altri interessi. I semi dell'8 gennaio si reca al viale Thozet ha una pistola in tasca.

uocce a bruciapelo il Caffarini nello stadio del corso con gli altri tre feroci in maglia. Laura Negri, 27 anni, che tenta di fuggire verso le scale per rifugiarsi al piano superiore dell'abduzione. L'attacco si lava per marciare sfregandosi morte. Il vanto anti choc è non di meno che la Negri resterà viva.

Fugge senza lasciare nella memoria l'aspetto del far caduto dove c'è il suo nome. Quando arriva la polizia Louis Negri ha la forza di fare il nome dell'omanda prima di esser trasportato alle Montette. In la caverà in 90 giorni per tre lettere ad un braccio. Al collar ed ad un gancio.

A black and white photograph of a man with dark hair and a prominent mustache. He is wearing a light-colored, possibly white, zip-up jacket. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The background is dark and indistinct.

**Luigi Calenda, rivoltato e giudicato per omicidio**







# Ancora episodi di miseria e infanzia abbandonata DUE STORIE DI BIMBI A GENOVA FRANCO PERSO, SARA TROVATA

«NON AVVELENATEMI»



Santiago del Cile. Un bimbo con la maschera protettiva nella città invasa da una spessa cappe di smog e acorie

GENOVA — Una ragazzina d'anno un'anno e una palla nella via Capo Santa Chiara e all'improvviso uno di essi scorge qualcosa che si muove in un fagottino posato in un cestuccio. Chiama la madre, Anna Maria Cottardo, che accorre con un amico. C'è un neonato avvolto in un asciugamano rosa. Viene portato all'istituto pediatrico Gianfranco Gaslini, poco distante, e posto in un'incubatrice. I medici dicono che sopravviverà. Sempre ieri viene ritrovata la donna che, alla fine dello scorso settembre, abbandonò la sua creatura, una femminuccia, in un portento deposto davanti a un pensionato di Albano.

Due storie di miseria, di ignoranza, certo di sofferenza che sembrano emergere da culture antiche e avvergono invece in una grande città dove pure funzionano consultori dove una madre in difficoltà disperata può trovare solidarietà e assistenza.

Il piccolo trovato nella via di Capo S. Chiara, una stradina che, dal mare di Bocca di Leone sale ripida fino al vecchio castello che domina la baia, pesa 4 chili. E' al Centro neonati a rischio del Gaslini per ora l'anno trascorso Francesco, come il fratello che gli ha prestato le prime cure. Ha una manina ematitica, un grido sulla fronte ma le sue condizioni generali sembrano buone.

Così l'ha abbandonato? Ieri verso le 18, poco prima che il

fagottino rosa fosse lasciato nel cestuccio, due signore si fermano di avere scorto una ragazza sui 15 anni, vestita di jeans e con un giubbotto gettato sulle spalle, scarmigliata, con in braccio il piccolo avvolto alla meglio, evidentemente in tutta fretta. «Quella ragazza mi è parsa subito un po' strana — ha riferito una delle signore — sembrava avere una gran fretta. Le ho detto: «Non ti frega, se non è tua non ti frega». La donna ha risposto: «Ho del fazzoletto nella borsa, ora lo stengo». Poi è sparita dietro una curva della stradina. Ha deposto il fagottino e si è allontanata.

E' lei la madre che ha abbandonato il suo piccino? O lo ha fatto su «commissione», per conto di una sorella, di un'amica? C'è stato sfondo una delle tante vicende che coinvolgono ragazze (talvolta dicienni) che si lasciano coinvolgere in tutta la zona, ma finora non abbiamo risposte all'incalzare delle domande.

Al Gaslini arrivano intanto telefonate di coppie che si offrono di adottare il bambino e mandano uomini della sua polizia. L'adottante, come si sa, ha diritto a una tangente e a un'auto. «Come sta il bambino? Dice che è fuori pericolo — spiega uno dei medici del Reparto neonati a rischio — ma è andata bene. E' facile rintracciare ancora un'altra, ma anche meno, in questa situazione, sarebbe morto.

assiderato.

Un bambino che perde la madre, una bambina che la ritrova. I carabinieri hanno identificato e rintracciato, infatti, la madre della piccola abbandonata, poche ore dopo la nascita, ad Albano: si chiama Anna A., ha 34 anni, due figli, uno di 12 e l'altro di 2. Dimostra molto più della sua età, le esperienze hanno duramente segnato il suo fisico. Il figlio più piccolo si chiama Saverio, il padre è uno straniero che non sarà facile ritrovare. Anna A. abita in un misero alloggio di Albano, dove il centro storico genovese rivela le sue più desolanti miserie. Si difende: «La bimba l'ho lasciata ben coperta, avevo studiato gli orari del personale, sono rimasta nel distretto finché non ho visto che l'anno trascorso, anche la bambina fu ricoverata al Gaslini. Le infermiere la chiamavano Sara, ma invece la madre dice ora che il suo nome era Saverio».

Anche alcuni si sentono una gara di solidarietà e decise furono le richieste di adozione. Anche la bambina fu affidata a una coppia di laureati che vive in Albano. Che accadde poi? Risposta la vicenda umana, il caso di Sara-Albano passa inevitabilmente alla magistratura. Potrebbero esserci sanzioni penali per la donna che ha abbandonato la figlia, mentre la coppia che ha curato l'affetto, la bimba forse verrà lasciata.

Guido Coppini

## Parroco miliardario ricompare all'Aquila

L'AQUILA — Si è presentato ieri al pretore di Orsano l'ex parroco di Aieti don Franco Mendellini, di 55 anni, sposato e divorziato dal vescovo di Avignone perché al centro di un'inchiesta che lo stesso magistrato ha aperto per accertare la provenienza di 33 libretti bancari, con somme anche di un milione, nonché di quadri e oggetti sacri d'oro, trovati dai carabinieri nella canonica abitata dallo stesso sacerdote. Don Mendellini, assistito da due legali, avrebbe ammesso di essere a disposizione per chiarire ogni eventuale addebito. Il sacerdote si allontana da Aieti un mese fa lasciando i sospetti del parroco-chiave.

## Si uccide in auto durante sparatoria

CALTANISSETTA — Un giovane, Crocifisso Renna, ucciso, di 31 anni, prelevato per reati contro il patrimonio che insieme ad un complice a bordo di una «Seat Ibiza» aveva ingaggiato una sparatoria con gli occupanti di un'altra automobile sulla statale Caltanissetta, e morto dopo che la vettura si è scontrata con una auto-betoniera che procedeva in senso inverso. Il fatto è accaduto ieri sera nel chilometro da Caltanissetta al racconto dell'uscita dalla betoniera, Antonio Vitiello, di 32 anni, fannullone ha preso il controllo dell'auto-mezzo. L'altro passeggero della «Seat» è fuggito a piedi.

## Violenza sessuale due arresti nel Veneto

PADOVA — Due uomini, Giancarlo Sperandio, di 22 anni e Michelangelo Simoni, di 20, entrambi di Veggeno, sono stati arrestati dai carabinieri di Bassano per sequestro di persona e violenza carnale. Secondo l'accusa, i due, la notte fra venerdì e sabato scorsi, avrebbero aggredito e poi violentato una giovane di 22 anni, C.R., che a bordo di una «Seat» stava ritornando dopo una serata in discoteca. Sperandio e Simoni le avrebbero strappato il piumaggio con la loro vettura, poi, tagliata il tergo di tela della «Seat», l'avrebbero costretta ad uscire a valle sulla loro automobile. I due avrebbero quindi portato in un luogo isolato e violentato.

## Muore dopo aver ingerito un farmaco dimagrante

NAPOLI — Un'inchiesta è stata aperta dalla magistratura per accertare le cause della morte di Concetta Campano, 35 anni, avvenuta all'ospedale Cardarelli, dove era stata ricoverata in stato di «chole» da riferirsi all'assunzione di farmaci usati per curare dimagrimento, come si legge nel referto dei sanitari. La donna, sposata con un medico specializzato in ematologia e madre di una bambina di 6 anni, secondo quanto riferito agli inquirenti dai familiari, aveva cominciato qualche tempo fa una cura dimagrimento con dieta e pillole. L'altra sera, dopo aver ingerito il farmaco, si è sentita male ed è stata accompagnata dal marito in ospedale dove è giunta priva di conoscenza ed è morta cinque ore dopo il ricovero. Il medico che ha prescritto il farmaco.

## Cuneo: pensionato ucciso dal crollo della casa

CUNEO — Un pensionato di 63 anni, Battista Bion Giovanni, è morto questa mattina nel crollo della sua casa, a Biella, un piccolo comune fra Mondovì e Cuneo. Secondo i tecnici dei vigili del fuoco, la vecchia casa ad un piano, abitata soltanto dal Bion Giovanni, è crollata per la scarsa manutenzione del letto ha ceduto e l'intera abitazione si è ridotta ad un enorme cumulo di macerie. Il pensionato è stato investito dal crollo e non ha avuto scampo, mentre dormiva. Il cadavere è stato trovato nel letto e recuperato nella tarda mattina.

## Deceduto il malato ferito dal padre

AORISTO — E' morto la notte scorsa per arresto cardiocircolatorio Antonio Carreri, 28 anni, deceduto da lunedì in coma irreversibile nell'ospedale «San Giovanni di Dio». Il giovane era stato ferito alla testa con un colpo di pistola dal padre, Vincenzo, 48 anni, esagerato dalle continue sofferenze del figlio, affetto da gravi alterazioni psichiche. L'uomo, arrestato su ordine del carcere della magistratura, ieri era stato interrogato in ospedale, dove è tuttora ricoverato per un collasso sopravvenuto subito dopo aver sparato al figlio.

Preoccupanti i primi dati della «Goletta Verde», l'imbarcazione-laboratorio salpata da Sanremo il 15 giugno

## MARE ITALIANO SEMPRE INQUINATO

ROMA — A distanza di un anno dai precedenti problemi il tasso di inquinamento dell'Adriatico e dello Ionio rimane preoccupante. Questo è quanto si rileva dai primi dati forniti dalla «Goletta Verde 1988» l'imbarcazione che è partita da Sanremo il 15 giugno per analizzare le condizioni del mare italiano. Questi primi risultati sono stati forniti ieri a Piumazzo dai promotori dell'operazione, la Lega per l'Ambiente e il settimanale «l'Espresso», e dal loro sponsor Italcrist.

Nei primi quattordici giorni la «Goletta Verde» ha discosto le coste della Liguria, della Toscana e del Lazio. L'analisi eseguita oltre 100 punti e 1.421 analisi. I dati raccolti

sono stati elaborati dal primo della Lega per l'Ambiente Ermete Realacci, dal giornalista Carlo Gallucci dell'Espresso, da Renato Mattioli dell'Italcrist, dal pretore Gianfranco Alaimo, dal chimico della Conai Sergio Portia.

Questa la situazione nelle tre regioni fin qui toccate dalla «Goletta Verde»:

Liguria. I dati più preoccupanti riguardano il tasso di inquinamento chimico e in particolare la presenza in molte località balneari di quantità di fenoli e nitrati equivalenti decisamente superiori ai limiti di legge.

La più interessata dalla presenza di fenoli — come si rileva dai dati della «Goletta

Verde» — risulta essere la Riviera di Levante, in cui gli agenti chimici inquinanti superano di 10-12 volte i parametri stabiliti per legge. I casi più gravi riguardano i centri tra Rapallo e Lavagna, con punte massime a Corniglia e Monterosso.

Nella Riviera di Ponente le punte più alte, in particolare della presenza di cromo, sono San Remo, Varazze e Voltri. I dati raccolti a parte per Genova e Sampierdarena, dove gli altri livelli di inquinamento chimico si valano a sommare ad un'allarmante presenza di microorganismi di origine fecale. I risultati delle analisi indicano inoltre un elevato livello di inquinamento microbiologico nei

tratti di Costa davanti a Chiavari e a Lavagna (Riviera di Levante) e in gran parte della Riviera di Ponente, con punte massime tra Ospedaletti e San Remo, Alasio e Finale Ligure, Borgegn e Varazze, nella zona di Voltri.

Toscana. I primi dati sono stati effettuati in prossimità delle foci dei fiumi più importanti. E' emerso un preoccupante inquinamento chimico, ma si registrano in alcuni casi elevati livelli di inquinamento biologico.

Il torrente l'Arno Quercianella, il Lavello, il Magra e l'Arno hanno fatto registrare concentrazioni di cromo esavalente, arsenica (con punte di 4 mg/l), nichel (punte di 2

mg/l) e fosforo (fino a 1 mg/l), superiori di mille volte a quelli ammessi per legge.

Una situazione questa — ha precisato Gallucci — dovuta alla mancanza di un sistema di depurazione e di 1.500 km di fognature.

Laio: qui i dati sono ancora incompleti e riguardano solo l'inquinamento chimico: la situazione si presenta migliore che in Toscana e in Liguria. I campioni analizzati dalla «Goletta Verde» si presentano praticamente privi di cromo esavalente e presentano concentrazioni di nitrati e fosfori contenuti. Nonostante l'alta qualità di ammoniaca alla foce del fiume Tevere.

Aperta a Palermo la prima palestra di arti marziali per autodifesa

## DUE SAMURAI NELLA SICILIA DELLA PIOVRA

Un servizio offerto a professionisti, imprenditori e commercianti

PALERMO — Nella Palermo estiva, bellissima e piena di turisti, con il mare che sembra un canto delle sirene e il suo tramonto tipico di città mediterranea, due giovani e impegnati intrattori di arti marziali hanno annunciato l'imminente apertura di una «agenzia per la protezione del cittadino». Si, sarà proprio questa la denominazione dell'agenzia regolarmente iscritta nei registri della Camera di commercio e con tutte le occorrenti autorizzazioni, incluse quelle della questura dove la pratica è giunta sul tavolo del questore Alessandro Milioni. Renato Giordano, 38 anni, esperto di Judo e Judo Olimpico, di 28, maestro di Judo, uno fra le più diffuse arti marziali insieme ai più popolari karate e judo, sono intenzionati a mettere a disposizione di quanti lo richiederanno un servizio di sicurezza con i soccorsi, proprio in piena estate. «Non prevediamo un numero di fannulloni che ovviamente sarà divulgato al massimo con un'adeguata campagna pubblicitaria. Gli operatori, possessori di istruttori edili non italiani della crisi professionale di grido, negozianti, insomma quanti potranno consentirsi il lusso di rettificare una o più «accampamenti» non avranno che da rivolgersi all'agenzia e i loro problemi potranno essere risolti in breve tempo.

Questa è una città infelice



Palermo. Professionisti e imprenditori si addestrano in palestra per la difesa personale

quale tra l'altro una recente indagine della Confesercenti ha rivelato che più della metà dei negozianti paga il «pizzo» per la protezione al racket delle estorsioni. «Ci siamo resi conto che a Palermo non esiste alcuna struttura capace di garantire i cittadini anche i meno abbienti — dice Luigi Quastella — e d'altra parte sarebbe ingeneroso contestare la polizia accusandola di inefficienza. La polizia fa quel che può e non è poco, ma in una città con un milione di abitanti nella quale i colpi nei negozi sono almeno sette o otto al giorno e gli scippi oltre cento il mese bisogna dare da fare per tentare di arginare l'offensiva della malavita. D'altra parte — aggiunge Quastella — gli stessi vigilantes piazzati per lo più davanti alle banche

non sono in numero tale da poter assicurare l'assoluta sicurezza della gente ha sempre maggior bisogno».

Secondo Renato Giordano l'idea che egli ha avuto con il suo amico e collega non è rivoluzionaria né cervellotica. «In molte città del Nord Italia — afferma il maestro di Judo — si può avere un guardo e roba di ogni giorno e riteniamo che una grande città come Palermo abbia veramente bisogno di una struttura come quella che abbiamo deciso di mettere a disposizione di tutti a prezzi che possiamo considerare ridotti e alla portata di tutti. Quastella e Giordano vogliono tout-court l'eliminazione della malavita. «Non siamo certamente dei bracci, né siamo armati — spiega Quastella — ma c'è da

esser sicuri che al momento opportuno sappiamo farci valere. Per altro siamo pienamente consapevoli della pericolosità del nostro lavoro».

E i costi? I due giovani su questo sono alquanto laconici. «Non abbiamo previsto un vero e proprio tariffario — dice Giordano — perché riteniamo che il prezzo del nostro servizio vada quantizzato in base alle prestazioni, agli orari e all'impegno che ci vengono richiesti. Accetteremo quel che i clienti ci chiederanno e ci faremo pagare di conseguenza».

In una città magnifica e violenta, piena di luci, sole e colori come questa, un'agenzia per la protezione del cittadino può davvero essere una piccola miniera per gli utili che potrà dare.

Antonio Ravida

## SCARCARATO A GENOVA MONTEFIORE RE DEL CAFFE'

GENOVA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Vito Mordelli, ha concesso ieri la libertà provvisoria all'industriale del caffè Roberto Montefiore, diretto versamento di una cauzione di cento milioni di lire. Montefiore è accusato di bancarotta fraudolenta per il fallimento di due sue società, la «Fibroc» e la «Agente generali caffè». Dopo l'arresto, avvenuto giovedì scorso, l'industriale genovese è stato internato in carcere dal magistrato che stamane ha fissato il provvedimento di libertà provvisoria. La cauzione è stata garantita mediante una fidejussione.

● GENOVA — Gli agenti della squadra mobile genovese hanno arrestato un giovane accusato di aver detenuto nell'abitazione di una antica stupefacente pronta per lo spaccio. Si tratta di Rocco Alessi, 21 anni, originario di Taurianova, ma abitante nel centro storico genovese. A lui gli agenti sono giunti dopo una serie di indagini sullo spaccio di stupefacenti nella città vecchia. L'inchiesta ha condotto ad un appartamento del quartiere dei Maddalena, utilizzato da «Mileto», una prostituta apparentemente all'oscuro di ogni cosa.

**DELSEY**  
PARIS  
in vendita da:  
valigeria  
**BARONIO**  
via garibaldi, 46  
ang. piazza statuto

**ERNIA**  
L'ERNIA SENZA CHIRURGIA E SENZA SE FOSSE  
GUARITA. PRESENTA  
IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO  
a base multi, sovrapposita, a membrana, sovrapposita  
e senza agganciare il muscolo  
i fasci del diaframma  
**TORINO** Filigie Via S. Quintino 4 Tel. 534500  
Sede per info e ordine: Torino via S. Quintino 4 Tel. 534500  
VERBALE Torino 1 luglio 1988 via S. Quintino 4 Tel. 534500  
VERBALE Torino 1 luglio 1988 via S. Quintino 4 Tel. 534500  
VERBALE Torino 1 luglio 1988 via S. Quintino 4 Tel. 534500  
VERBALE Torino 1 luglio 1988 via S. Quintino 4 Tel. 534500

**TEATRO D'ESTATE**  
Paolo Stoppa  
in  
**IL BERRETTO  
A SONAGLI**  
di Luigi Pirandello  
Regia di  
Luigi Squarzina  
**DOMANI SERA ALLE 22**  
**RAIDUE**



# SKORO: «HO SCELTO I TIFOSI MIGLIORI»

Il neo-acquisto jugoslavo si presenta («Se i compagni di squadra mi aiutano farò grande il Torino») e spiega perché ha fatto cadere le preferenze sulla maglia granata. De Finis categorico su Cravero e Crippa: «Non li vendo a nessuno». E pensa di cedere Gritti alla Fiorentina

Dopo tre giorni di mistero, di fughe improvvise, di visite in clandestinità, ecco Mario Skoro, Giacomo Franco, accompagnatore del Torino, tra un'esplosione di silenzio e finalmente può farci il suo debutto al fianco del "gigante" jugoslavo, dopo aver fatto molti tentativi per portare a spasso per la città un giocatore che in realtà per il mondo non doveva essere. Liquidato Polster, via libera al centrocampista, il primo dei tre stranieri uomini di ferro che il Torino ha messo a disposizione di Radice.

Vent'anni anni, proveniente dalla Dinamo di Zagabria, Skoro rappresenta un acquisto di indiscutibile valore. Con un 1800 degno di un campionato europeo, Skoro e Zemanovic lo hanno strappato all'Atalanta, ma da quando nei mesi di Torino lo hanno visto giocare, hanno già fatto il verso. «Il nostro grigio era di contrapposizione ai tre stranieri del Milan, tre brividi, acquistando Casagrande dell'Atalanta in cambio di Polster. Kozar però pretendeva tre miliardi, troppi per noi. Così ecco Skoro, che non è affatto una seconda scelta. In Jugoslavia è il numero uno ed ha le caratteristiche giuste per il Torino che vuole Radice. Diciamo che è un bonnik prima mano».

Gia Skoro anche l'ingaggio che sarà di 240 milioni l'anno per tre anni. Forse non il massimo, ma Skoro è contento, anche se sa che Müller guadagnerà di più.



Nella foto, la matassa torinese di Skoro (qui sopra con De Finis e l'accompagnatore Franco)

standando il «tetto» massimo previsto dalla società. Sorride De Finis: «La pira c'è perché guadagna molto, troppo, ma noi gli nascondiamo i giornali. Scherzi a parte, l'ingaggio del Torino non si esaurisce con i tre nuovi stranieri. Ci sono anche due non ceduti da tenere in considerazione. Crippa e Cravero resteranno con noi. Sono pronti a metterli per vendita». Detto e fatto De Finis prende carta e penna ed il

giocatore è servito. Ma proprio ieri l'amministratore delegato del Torino ha respinto l'ultimo assalto della Juventus per il «libero», che quindi esce dal mercato, nonostante la massiccia offerta dell'Inter.

Poi un appello: «I tifosi dicono essere contenti e dimostrare in maniera tangibile alla società il loro affetto. Abbiamo fatto grossi sacrifici ed ora attendiamo la risposta della gente granata. Gritti ed io non vorremmo restare delusi». In altre parole, adesso tutto con gli abbonamenti, perché questa volta il Torino ha fatto il massimo per tornare subito in alto.

punta autentica, Müller, con Skoro ed Edu ai suoi fianchi. E, nonostante le amentie di rito, anche Babato potrebbe andarsene. Oggi intanto Gritti e De Finis avranno un appuntamento importante per definire l'accordo con la Fiorentina che permetterà al Torino di respirare.

Ma ecco a Skoro. Sposta la testa dal busto prima vede granaia. Skoro è la sua compagna. Inizia, assomigliando all'atletico, e la compagna Mira, manager-interprete del giocatore. Skoro tra le donne, Skoro si produce in un'emozione barcollante, si muove da un'emozione sul Torino ed i suoi tifosi, ma dimostra di essere a suo agio anche di fronte alle prime domande. «Per esempio cosa vuol dire il fatto di essere troppo contrati. Skoro non sa nulla. «C'era un'opzione dell'Atalanta che avrebbe a giugno dell'87 e basta. Il resto sono bugie».

Quest'anno ha disputato 28 partite con la Dinamo Zagabria, segnando 14 gol e soprattutto facendone realizzare altri 18 ai compagni. Si presenta: «Le mie doti migliori sono il dribbling, la velocità e gli assist per i compagni. Ma da solo non potrò trasformare il Torino, saranno gli altri a dovermi dare una mano». Ai tifosi manda un messaggio con le pochissime parole di Skoro che conosce: «Fra tanti club italiani che mi volevano ho scelto il Torino perché ha i migliori tifosi». E via al brindisi.

Fabio Vergnani



## Nuovo sponsor e nuove ambizioni per l'Auxilium L'IPFIM HA INVESTITO NEL BASKET VUOLE RIPORTARE TORINO IN ALTO

«Il mio sogno è che la squadra di basket di Torino giochi la Coppa dei Campioni, ma per il prossimo campionato mi accontento di un piazzamento simile a quello di questa stagione (decimo posto, ndr)». Con queste parole il dottor Mauro Bobrito, presidente della Ipifim si è presentato come nuovo sponsor dell'Auxilium Basket Torino, la ex San Benedetto. Dopo sette anni di sponsor di altre regioni, nel con la marchigiana Bertoni, uno con la veneta San Benedetto, il basket torinese ha trovato di nuovo un abbonamento torinese.

Il contratto, firmato lunedì scorso al miliardo e mezzo all'anno, è annuale, con un'opzione per il rinnovo. «Non è escluso», ha continuato Mauro Bobrito — che è stato personale decisa per altri investimenti — potrebbe verificarsi nel caso di un giocatore particolarmente importante o per finanziare progetti interessanti della società sportiva come la costruzione di una serie di impianti, ipotesi suggerita dalla quale mi ha parlato il general manager dell'Auxilium Beppe De Stefano».

Le operazioni più urgenti riguardano tuttavia, attualmente, la «costruzione» della squadra per il prossimo campionato di serie A1: le esigenze di bilancio hanno costretto la società a privarsi del suo tiratore Gianpietro Ravio, ceduto alla Binda Reggio Calabria per una cifra intorno agli 800 milioni ed entro la settimana dovrebbe concludersi la cessione dell'ala ventenne di grande talento Davide Pazzini. «Credo che la trattativa si concluderà subito», prosegue a Bologna durante la riunione della Lega Basket per le scelte degli americani — ha detto Beppe De Stefano, general manager della ex Ipifim Basket —, ci sono ancora tre partite da giocare: Pesaro, Milano, Trieste. Cerchiamo una contrappartita tecnica valida che per noi significhi no due lungi da affiancare

a Kupicki e Riccardo Marzocchi per dare peso e consistenza alla squadra sotto costruita. Finora non ci siamo trovati d'accordo sul secondo lungo che la società in trattativa con noi ci hanno offerto, ma siamo vicini alla conclusione e non esiste possibilità che l'operazione non riesca ad avere successo».

«Cedere Pazzini — prosegue De Stefano — è un debito, ce ne rendiamo conto, ma siamo costretti dalle esigenze del bilancio. In due mesi abbiamo dovuto sacrificare ben quattro nazionali e, credetemi, non è stata una scelta facile. Nel resto però stiamo coltivando giovani molto interessanti, saranno i nuovi Mirandotti, i nuovi Pazzini».

Resta ancora da scegliere il secondo americano al primo è Joe Kupicki, ex straniero del Benetton Treviso, l'anno scorso miglior tiratore del campionato spagnolo: sarà un play-guardia, per la prima volta nella storia della società.

Roberto Cando

## Volley: Le giovani savigianesi in finale del campionato «under 16» L'ACCORNERO ACCAREZZA UN SOGNO Avversarie molto forti: il bronzo sarebbe un buon risultato

Da qualche settimana la pallanuoto piemontese è ufficialmente in vacanza. Ad occasione di un gruppetto di giovanissime savigianesi che, con la maglia dell'Accornero, continuano a rincorrere un sogno: diventare campionesse d'Italia Under 16.

L'avventura tricolore dell'Accornero baby dura ormai dallo scorso novembre: imbattuta a livello provinciale e regionale, la squadra allenata

da Porto Casale ha superato in bellezza anche le eliminatorie interregionali guadagnando la finale-scudetto che da domani metterà di fronte a Palermo l'attimo le sei formazioni giovanili più forti a livello nazionale.

«Questa Under 16 è riservata a centrare l'obiettivo che due mesi fa l'Under 18 aveva fallito per un soffio — ricorda Matteo Amar, direttore tecnico del club savigianese —

nonché allenatore del team piemontese militante in serie B. La qualificazione per una finale tricolore è di per sé un ottimo risultato. Siamo più che soddisfatti per aver confermato la linea del nostro titolo ad altissimi livelli. Moghano e Cecina non consentano illusioni. Un traguardo ragionevole potrebbe essere la medaglia di bronzo».

La griglia di partenza di questa finale palermitana conferma le previsioni di Amar. In pole position c'è infatti il Moghano che schiera otto underessimi della squadra vittoriosa un mese fa nel campionato Under 18 e reduce da un buon torneo di serie B. In prima fila c'è anche il Cecina, sestetto compatto ed esperto, capace di eliminare nella fase interregionale la quotissima Trodona Ravenna. Alle spalle delle due favorite seguono sullo stesso piano le altre quattro iscritte, con l'Accornero in grado, sulla carta, di mettere in fila il Benetton padron di casa, il Gierre Elio Perugia e la casalinga del Meris Lamezia.

Il sorteggio dei gironi di qualificazione ha inserito le savigianesi assieme con Moghano e Gierre. «Contro le favorite — afferma ancora Amar — abbiamo una possibilità su cento di spuntarla anche perché scenderemo in campo alle 8 di domattina, appena dieci ore dopo il nostro arrivo a Palermo. Per entrare fra le prime quattro dovremo assolutamente battere abato le ombre: sognare non conta niente».

Roberto Cando

## Pallone elastico, nei recuperi di campionato FACILE PER AICARDI E BERRUTI VINCERE SENZA UN BRIVIDO

Dopo la vittoria dell'altra sera di Balocco contro Tonello, gli altri due recuperi di campionato giocati ieri sera si sono chiusi con il netto successo di Ricci Alcanti e di Massimo Berruti. A Cuneo il campione d'Italia, sempre in condizioni fisiche precarie, aveva di fronte un avversario facile come Piero, ultimo in classifica, e il suo successo per 11-3 non è quindi molto significativo. Il punto guadagnato consente però al capitano della Subalpina di sperare ancora nella conquista del terzo posto in graduatoria alle spalle di Rosio e Tonello.

Facile anche il successo di Massimo Berruti a Santo Stefano Belbo: Dogliotti capitano della Carugliase è stato battuto per 11-3 dopo due ore aspre di gioco. Il capitano dell'Agata-Rolito non si è impegnato molto per avere ragione dell'inesperito avversario. Con questa vittoria Berruti supera Rodolfo Rosio al terzo posto della classifica e il piazzato così ad un solo punto da Livio Tonello.

Babato e domenica sono in programma le gare della tredicesima giornata. Babato sera a Ceva Rosio II affronta Bertola e a Cuneo Balocco sarà avversario di Dogliotti. Gli altri tre incontri il giorno dopo alle 15: a Cuneo Alcanti si misurerà con Vacchetto, a Taggia Piero sarà opposto a Tonello mentre a Santo Stefano Belbo Berruti e Rosio saranno protagonisti di uno scontro che si annuncia molto incerto.

La nuova classifica: Rosio II punti 11; Tonello 9; Berruti 8; Rosio I 7; Alcanti e Balocco 6; Bertola 5; Vacchetto e Dogliotti 2; Piero 1.

p. gal.

1° LUGLIO '88

# CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- La cedola è semestrale e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata l'1.1.1989.
- Le cedole successive sono pari al rendimento lordo dei BOT a 12 mesi,

maggiorato del premio di 0,50 di punto.

■ Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dal 1° al 5 luglio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,25%	5	12,58%	10,97%



“Adesso che non si fa più «13», si vince con «12», «11», «10».”

totip